

AUDIZIONE 7^a COMMISSIONE PERMANENTE SENATO

ROMA

Mercoledì 10 ottobre 2018 ore 14.15

Innanzitutto **ringraziamo** sentitamente per l'attenzione e per l'invito rivolto a Feniarco per partecipare a questa audizione.

Di seguito una breve illustrazione della nostra Federazione:

Chi è Feniarco?	p.	3
- Feniarco in cifre	p.	4
- Associazioni Corali Regionali aderenti a Feniarco	p.	5
- Organigramma	p.	6
Progetti Principali	p.	8
- Formazione	p.	8
- Concerti e festival	p.	9
- Progetti editoriali e di comunicazione	p.	11
- Progetti speciali	p.	12
Rapporti con il Mibac	p.	13

FE.N.I.A.R.CO.

Federazione Nazionale Italiana Associazioni Regionali Corali

Sede e recapito postale

Via Altan, 83/4 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN)

tel. +39 0434 876724

info@feniarco.it - www.feniarco.it

c.f. 92004340516 - p.iva 01480980935



CHI È FENIARCO?

Federazione Nazionale Italiana delle Associazioni Regionali Corali
La voce dei cori

Feniarco, la federazione italiana dei cori, è un **sogetto culturale** che opera dal 1984 su tutto il territorio nazionale mettendo in rete il mondo corale italiano, tramite le **21 Associazioni Regionali Corali**, con oltre **2.800 cori associati** e **110 mila coristi**. Feniarco è un'associazione di secondo grado, non profit, iscritta all'Albo nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale, unica federazione rappresentativa della coralità a livello nazionale e punto di riferimento fondamentale per tutti i cori della penisola.

La Federazione si propone di **valorizzare, incrementare, promuovere e diffondere** la **musica corale** non professionistica nel campo culturale, artistico, didattico e sociale con una particolare attenzione al mondo dei bambini, ragazzi e giovani, ma senza trascurare le altre fasce d'età e le situazioni marginali. Le molteplici attività e iniziative programmate da Feniarco si sviluppano con una costante capacità innovativa e una collaudata esperienza grazie alla messa in atto di strategie definite e affermatesi nel tempo e una metodologia qualificante di eccellenza in grado di garantire risultati che continuano a crescere sia in termini di partecipazione che di valenza musicale-culturale. Il valore dei progetti artistici e formativi e la spiccata capacità progettuale e gestionale hanno contribuito a elevare il profilo della federazione e a rafforzarne il rapporto con le istituzioni riscuotendo, negli anni, un crescente consenso e apprezzamento.

Cantare in coro è un'esperienza straordinaria che, oltre all'aspetto artistico musicale, persegue altri importanti obiettivi:

- **valorizzazione e divulgazione del patrimonio musicale italiano**, in particolare quello meno frequentato;
- **tutela e salvaguardia delle tradizioni** del canto popolare e di quello di tradizione orale;
- **formazione** della persona;
- **inclusione sociale e multiculturalità**;
- sviluppo delle **nuove generazioni** e **dialogo** tra generazioni;
- lavoro di **gruppo, rispetto** reciproco e **autodisciplina**;
- **progettualità e imprenditorialità**;

- **educazione** del pubblico;
- **lifelong learning**.

Il coro è un “**presidio culturale**” di territorio, capillarmente diffuso, più che mai importante e necessario in una società liquida e talvolta disarticolata e in crisi di identità come quella attuale.

Feniarco è musica per tutti e con tutti senza preclusioni di ceti, età, repertorio; **è la più importante istituzione concertistica non professionistica in Italia**, preziosa nel raggiungere periferie e luoghi meno praticati dalla cultura di massa con una ricaduta culturale, sociale ed economica di grande importanza. Feniarco offre all’Italia una media di **25.000 concerti** a ingresso gratuito ogni anno, da Nord a Sud.

Nel **2018** le attività della Federazione sono proseguite e proseguiranno in modo ampio, diversificato e qualitativamente importante, offrendo molte proposte nell’ambito della **formazione**, della **concertistica**, della valorizzazione e del coinvolgimento dei **giovani** talenti, sia come attivi protagonisti delle attività messe in campo che come pubblico da appassionare, nella diffusione di **nuove composizioni**, nell’**informatizzazione** e adeguamento alle nuove tecnologie, nell’**ideazione di nuovi** e stimolanti **progetti**.

Vengono costantemente consolidati e rinnovati i rapporti con enti, fondazioni, istituzioni musicali di vario ordine e grado finalizzando i risultati al massimo grado di efficacia ed efficienza. Feniarco, in ambito nazionale, promuove, organizza e coordina le proprie iniziative **in stretta sinergia con le Associazioni Regionali Corali** rappresentandone le istanze presso le istituzioni italiane. Tramite il **Consiglio di Presidenza** e la **Commissione Artistica Nazionale** (6 maestri di chiara fama eletti tra i

più importanti direttori di coro, compositori e musicisti del panorama corale nazionale), propone e gestisce corsi, seminari, concorsi, convegni, manifestazioni concertistiche, grandi eventi, festival, edizioni musicali (editoriali e discografiche) e altre importanti iniziative culturali e sociali.

I costanti e proficui rapporti intrattenuti nel tempo con il **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali** testimoniano ciò che Feniarco rappresenta oggi per la coralità italiana: un’organizzazione che impegna risorse umane, investe risorse economiche, sviluppa un’attività al servizio della coralità su più livelli, da quello formativo a quello editoriale, dalla promozione di eventi alle relazioni internazionali.

Con questi presupposti, Feniarco **è il referente principale nel dialogo con le istituzioni deputate al sostegno e alla produzione della musica corale italiana** in eventi e appuntamenti di portata nazionale. Ottime anche le relazioni coltivate con il **Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca** per la diffusione della musica e delle attività corali nel contesto scolastico. Feniarco si impegna a favorire il dialogo con gli **enti locali** per una stretta e proficua collaborazione a dimostrazione e conferma del riconosciuto ruolo della federazione quale interlocutore privilegiato per l’attività corale nelle sue manifestazioni artistiche e di formazione.

Feniarco è associata a **Italiafestival**, l’associazione dei festival italiani nata nel 1987 in seno all’AGIS, a **SIEM**, **AISCGre** ed è tra i soggetti fondatori del **Forum per l’Educazione Musicale**.

Da segnalare, inoltre, le importanti **collaborazioni** attive con il Sistema delle Orchestre Giovanili nato in Italia sul modello Abreu del Venezuela, con la Federazione Italiana Pueri Cantores e con la Südtiroler Chorverband,

FENIARCO IN CIFRE

attiva da **34** anni sul territorio nazionale
 diffusa capillarmente con **21** Associazioni Regionali Corali
2 associazioni partner
 oltre **2800** cori associati
 oltre **2000** direttori di coro associati
110 mila cantori coinvolti
25 mila concerti gratuiti all’anno

ASSOCIAZIONI REGIONALI CORALI ADERENTI A FENIARCO

Abruzzo	A.R.C.A. - Associazione Regionale Cori Abruzzo
Alto Adige	Federazione Cori dell'Alto Adige
Basilicata	A.BA.CO. - Associazione Basilicata Cori
Calabria	O.C.C. - Organizzazione Cori Calabria
Campania	A.R.C.C. - Associazione Regionale Cori Campani
Emilia Romagna	A.E.R.CO. - Associazione Emiliano-Romagnola Cori
Friuli Venezia Giulia	U.S.C.I. Friuli Venezia Giulia - Unione Società Corali del Friuli Venezia Giulia
Lazio	A.R.C.L. - Associazione Regionale Cori del Lazio
Liguria	A.CO.L. - Associazione Gruppi Corali Liguri
Lombardia	U.S.C.I. Lombardia - Unione Società Corali della Lombardia
Marche	A.R.CO.M. - Associazione Regionale Cori Marchigiani
Molise	A.CO.M. - Associazione Cori Molise
Piemonte	A.C.P. - Associazione Cori Piemontesi
Puglia	A.R.CO.PU. - Associazione Regionale Cori Pugliesi
Sardegna	FE.R.S.A.CO. - Federazione Regionale Sarda Associazioni Corali
Sicilia	A.R.S. Cori - Associazione Regionale Cori Siciliani
Toscana	A.C.T. Toscana - Associazione Cori Toscana
Trentino	Federazione Cori del Trentino
Umbria	A.R.C.UM. - Associazione Regionale Cori dell'Umbria
Valle d'Aosta	A.R.CO.V.A. - Associazione Regionale Cori Valle d'Aosta
Veneto	A.S.A.C. - Associazione per lo Sviluppo delle Attività Corali del Veneto

i cori di lingua tedesca della provincia di Bolzano. E inoltre conservatori (da citare Milano, Torino, Vicenza, Napoli, Roma, Udine) e altri soggetti musicali dediti alla formazione e alla diffusione della pratica musicale.

Per sottolineare ulteriormente l'importanza che Feniarco riconosce alla scuola, al suo compito formativo primario e alla necessità di "avere una scuola in cui si impara a leggere, a scrivere, a far di conto e a far di canto", va sicuramente annoverato che il Presidente Ettore Galvani e l'ex Presidente Sante Fornasier sono stati nominati tra i componenti del **Comitato Nazionale per l'Apprendimento pratico della Musica per tutti gli studenti** istituito all'interno del MIUR partecipando attivamente agli incontri e collaborando nelle iniziative volte al perseguimento delle finalità istituzionali del comitato.

Da oltre 20 anni è associata alla federazione europea dei cori **European Choral Association - Europa Cantat**, all'interno della quale rappresenta ufficialmente la coralità italiana. Nel periodo 2009-2012 il presidente di ECA-EC è stato Sante Fornasier (già presidente Feniarco), a conferma del riconoscimento a livello internazionale che la coralità italiana si è guadagnata negli anni attraverso

la realizzazione di eventi artistici e culturali di alto profilo. Dal 2012 il maestro Carlo Pavese ricopre la carica di primo Vicepresidente.

Feniarco è associata a **International Federation for Choral Music** (la federazione mondiale del canto corale) con la quale intrattiene un costruttivo e costante dialogo partecipando a manifestazioni e progetti di grande respiro quali: Symposium mondiale sul canto corale, World Youth Choir, ChoralNet, International Choral Bulletin, World Choral Day.

Feniarco è socio di **Musica International**, associazione fondata nel 1983 e rivolta alla costituzione e diffusione di un database di musica corale contenente tutti i repertori del mondo, le biografie dei compositori e altre informazioni sulla nuova musica corale per la creazione di una biblioteca virtuale multimediale che rappresenta uno strumento didattico di straordinario rilievo per direttori di coro, musicologi, scuole di musica, associazioni musicali e appassionati.

Feniarco partecipa inoltre alle attività del **Choirs in the Mediterranean Area - International Work Group** (gruppo

di esperti provenienti da Spagna, Portogallo, Francia, Italia, Grecia, Israele, Libano, Malta, Marocco, Turchia e Cipro che si incontrano per affrontare problematiche legate alle differenti tradizioni corali, musicali e culturali dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo) e di **European Music Council-International Music Council**, organismo rappresentativo della musica a livello mondiale.

Le attività formative messe in campo si svolgono ai vari livelli rivolgendosi a **coristi, direttori, compositori, manager** e ad altre figure del mondo corale. In collaborazione con le Associazioni Corali Regionali, si tengono in Italia, nel corso di tutto l'anno, decine di seminari, masterclass, corsi, convegni, tavole rotonde su molteplici temi e generi. In collaborazione con ECA-Europa Cantat si tengono i corsi internazionali di perfezionamento con partecipanti provenienti da tutto il mondo. L'attenzione posta nei confronti della **scuola** (dalle primarie alle secondarie superiori) e dei **giovani** costituisce sicuramente una delle priorità della propria azione culturale, formativa e sociale, ribadita anche per il 2018.

I risultati ottenuti in questi anni confermano il buon lavoro svolto e stimolano l'associazione a proseguire su questa strada anche per i prossimi anni.

Molto interessanti i momenti di confronto tra le figure che si dedicano attivamente alla vita delle associazioni territoriali: in particolare i **convegni** delle Commissioni Artistiche Regionali e dei Comitati di redazione delle riviste e dei responsabili regionali della comunicazione oltre ai gruppi di lavoro dediti a specifiche tematiche.

I cori associati organizzano **concerti, festival** e altre **manifestazioni** dello spettacolo dal vivo rivolgendosi al pubblico con migliaia di appuntamenti gratuiti all'anno. In particolare, la Federazione nazionale in stretta collaborazione con le Associazioni Regionali Corali,

propone iniziative di riconosciuta qualità e di ampio coinvolgimento, di carattere nazionale e internazionale, volte a valorizzare la produzione musicale italiana, con generi e repertori diversi, stimolando la creazione di nuove composizioni e focalizzando l'attenzione sulle formazioni corali di bambini, ragazzi e giovani, che rappresentano il nostro futuro e che costituiscono un elemento cardine nelle strategie programmatiche della federazione. Sono numerose, tuttavia, anche le proposte per i cori di adulti e di anziani.

Parlando di giovani e di futuro, si segnala l'importante investimento che Feniarco ripone nel **Coro Giovanile Italiano**, formazione corale di alto livello guidata da eccellenti maestri e costituita da una quarantina di cantori under 30, selezionati in tutta Italia, che rappresenta il fiore all'occhiello della coralità nazionale, una sorta di **nazionale della coralità giovanile** che, a fronte di intensi periodi di studio, è chiamata a esibirsi in concerto in importanti contesti musicali, sia in Italia che all'estero.

Di recente costituzione, oltre al coro nazionale, anche i **cori giovanili regionali** che sono attivi in ben 14 regioni italiane grazie alla condivisione di un progetto nazionale applicato sul territorio con le Associazioni Regionali Corali.

La federazione è attiva nella realizzazione di progetti speciali con partner di rilevanza strategica, di portata nazionale e internazionale, che coinvolgono numerose realtà corali italiane in contesti di assoluto prestigio. Tra le recenti esperienze vanno sicuramente citate le importanti collaborazioni con festival professionali di grande tradizione quali Mito SettembreMusica, la Sagra Musicale Umbra, i Pomeriggi Musicali di Milano, la Fondazione Pietà dei Turchini di Napoli, gli appuntamenti internazionali come la *Cross The line conference* a Utrecht (Olanda) e la *Sing me in conference* a Tallinn (Estonia), il Festival Europa Cantat di Pécs (Ungheria) e quello di Tallinn (Estonia), i progetti

ORGANIGRAMMA

Presidente: Ettore Galvani

Vicepresidenti: Luigi Gnocchini e Stefano Trimboli

Commissione Artistica: Marco Berrini, Andrea D'Alpaos, Lorenzo Donati, Franca Floris, Luigi Leo, Daniele Venturi

Comitato di redazione della rivista Choraliter: Rossana Paliaga (direttore), Marco Della Sciuca, Walter Marzilli, Veronica Pederzoli, Mauro Zuccante, Pier Filippo Rendina (segretario di redazione)

Revisori dei conti: dott. Franca Dalla Pietra, Federico Driussi, Maurizio Biscotti

Staff di segreteria: dott. Marco Fornasier, dott. Annarita Rigo, dott. Luca Canzian, Alessandra D'Andrea

UE realizzati in partnership con le altre federazioni corali europee.

Tra le iniziative che costituiscono un impegno prioritario per Feniarco vi è senza dubbio l'**attività editoriale** e, strettamente connessa, l'**attività di ricerca**.

Nel corso degli anni sono state ideate diverse collane che hanno portato alla stampa di oltre 50 titoli (partiture, saggi, didattica, etc.).

Nel 2018 è previsto un forte slancio nei confronti delle **nuove composizioni** con la pubblicazione di volumi dedicati ai cori di bambini e alcune uscite dedicate alla salvaguardia del patrimonio corale tradizionale del nostro paese denominate Voci&Tradizione. Un percorso che vuole segnare una tappa importante nella vita editoriale della federazione e del movimento corale italiano.

Da segnalare, inoltre, la qualità della **rivista Choraliter**, prezioso strumento di approfondimento e informazione dell'associazione, con tre uscite annuali (di cui una con CD) che ottiene grandi consensi anche all'estero tanto che molte riviste optano per la traduzione in lingua dei nostri approfondimenti.

La Federazione è attiva nell'organizzazione di incontri, meeting, riunioni di programmazione e di prospettiva che si rendono necessari per il buon funzionamento della vita associativa.

Da segnalare che ogni anno Feniarco coinvolge **decine di figure professionali** (maestri, direttori, compositori, strumentisti), in particolare nelle attività formative, perchè è ben consapevole che per la crescita, il perfezionamento e il miglioramento qualitativo dell'ampia gamma di attività corali che vengono realizzate in tutto il territorio italiano, siano necessarie le dovute competenze e le esperienze maturate nel contesto nazionale e internazionale.

A tale proposito risulta di fondamentale importanza il ruolo di **gestione, coordinamento e organizzazione** messo in atto dalla **segreteria nazionale** che si adopera con profili professionali di alto livello per una efficace ed efficiente conduzione della vita associativa. Gli uffici di segreteria sono aperti tutti i giorni per rispondere alle sempre più numerose richieste che provengono dalla base, per i contatti con enti e istituzioni, per ideare, programmare e organizzare le attività e per fornire continuamente servizi a tutti coloro che desiderino interfacciarsi con la realtà corale italiana.

La segreteria si occupa anche di tutta la parte di **comunicazione e web**, che riveste un **ruolo strategico**

anche nel mondo associazionistico, in primis con i social network, con il sito istituzionale, i siti delle Associazioni Regionali Corali, realizzati secondo criteri condivisi e facenti parte dello stesso network e con un preziosissimo database di informazioni, completamente rivisitato, che costituisce un fiore all'occhiello nell'ambito del mondo associazionistico nazionale.

Feniarco, da oltre trent'anni, **fa cantare l'Italia, conservando, diffondendo, incrementando un patrimonio culturale immenso**. Da oltre trent'anni sostiene il lavoro di **squadra**, dando prova che l'insieme vale di più che la semplice somma delle parti. Da oltre trent'anni **racconta un'Italia bella, piena di speranza, all'altezza dei suoi compiti**.



PROGETTI PRINCIPALI

25 idee progettuali

25 percorsi per diffondere la cultura corale in Italia

FORMAZIONE

1. Festival di Primavera

Attività formativa e concertistica dedicata ai **cori delle scuole primarie, medie e superiori**. Oltre 3000 studenti provenienti da scuole di tutta Italia e da altri paesi d'Europa si trovano nel mese di aprile a Montecatini Terme per un festival che prevede **20 atelier di studio** guidati da docenti di fama internazionale, **10 concerti** con **80 gruppi corali** che si esibiscono, **2 open singing** per il coinvolgimento del pubblico e altri momenti di aggregazione e socializzazione all'insegna del canto per un totale di 60 ore complessive. In programma l'edizione n. 16 nel 2018 e le edizioni n. 17 e 18 nel 2019 e 2020.

2. Accademia europea per direttori di coro

Settimana internazionale di **perfezionamento per 40 giovani direttori di coro** provenienti da tutta Europa che affrontano un repertorio a tema dall'alto coefficiente di difficoltà. I partecipanti vengono ammessi sulla base del curriculum e di un demo video. Dal quarto giorno, il docente dell'Accademia, scelto tra direttori di chiara fama, seleziona 10 allievi di grado avanzato che proseguono il percorso fino al concerto finale. A disposizione dei direttori un **coro laboratorio di alto livello** per l'intera durata dell'Accademia. In programma l'edizione n. 10 nel 2019.

3. Seminario europeo per giovani compositori

Masterclass professionale rivolta a 30 compositori italiani e non che si articola in lezioni di gruppo e individuali nell'ambito di tre differenti botteghe dirette da compositori molto noti nel panorama musicale internazionale. A disposizione dei partecipanti due cori laboratorio per eseguire "in diretta" quanto appena scritto. A concludere la settimana un concerto con le nuove musiche. La modalità di realizzazione del seminario, con la performance in *real time*, **non ha eguali nel contesto europeo** e attira studenti anche dall'America. In programma l'edizione n. 10 nel 2018 e la n. 11 nel 2020.

4. Coro Lab

Percorso articolato in una pluralità di giornate (almeno 8) che permette di lavorare su diverse competenze che formano il **mestiere pratico del direttore di coro**, approfondendo specificatamente il campo delle voci bianche e giovanili. I partecipanti, prevalentemente **insegnanti che operano nel contesto scolastico**, incontrano numerosi docenti, altamente qualificati e competenti negli ambiti specifici, e hanno la possibilità di vedere come ci si approccia e si coinvolgono bambini, adolescenti e giovani in un grande coro formato da 100 persone. In programma l'edizione n. 4 nel 2018 e le edizioni n. 5 e 6 nel 2019 e 2020.

5. Un coro in ogni scuola

Lezioni nelle scuole: insegnanti e allievi coinvolti in un percorso rivolto alla **scoperta e all'approfondimento** degli aspetti legati alla vocalità infantile e giovanile attraverso la pratica. Un coro in ogni scuola come valorizzazione del singolo cantore e del gruppo. Un progetto realizzato in collaborazione con Associazioni Regionali e attivato a cadenza predefinita in **diverse città italiane**, per dare slancio alle peculiarità proprie dei territori in un'ottica unitaria. Il progetto prenderà avvio a partire dall'anno scolastico 2019-2020 e proseguirà in futuro.

6. Scuola superiore biennale per direttori

La scuola si propone di analizzare il **processo pedagogico** di integrazione del linguaggio musicale di base nei **percorsi didattici della scuola primaria italiana** e nei cori di voci bianche. Le lezioni, realizzate in partenariato con Associazione Regionale Cori Pugliesi, si svolgono in due sedi per un totale di 100 ore di lezione per ciascun anno (durata biennale) distribuite in 6 weekend da settembre ad aprile. L'edizione n. 5 è in programma negli anni scolastici 2018-19 e 2019-20. L'edizione n. 6 prenderà avvio a partire dal 2020-21.

7. Campus corale giovanile

Un'**esperienza corale condivisa**, informale e non convenzionale che raccoglie bambini, ragazzi e giovani dagli 8 ai 28 anni per una settimana di full immersion nella musica corale con tre laboratori guidati da maestri di chiara fama. Il percorso, realizzato in collaborazione con Associazione Cori Piemontesi, prevede uno **study tour** per insegnanti, 6 ore di lezione giornaliera e una serie di concerti. In programma l'edizione n. 3 nel 2018 e l'edizione n. 4 e n. 5 rispettivamente nel 2020 e 2021.

CONCERTI E FESTIVAL

8. Nativitas Italia

La voce dei cori per il Natale: **1000 concerti in cartellone** (sì, mille!) nel periodo di Avvento e fino all'Epifania coinvolgendo tutte le regioni italiane, da Nord a Sud (isole comprese). Un **enorme progetto corale** che solo una federazione strutturata e visionaria può realizzare. Un progetto che mira alla riscoperta e riproposizione delle tradizioni musicali locali, allo stimolo e al confronto tra specifiche identità, alla presa di coscienza della grande varietà di espressioni musicali prodotte nei secoli intorno a questa festività, alla proposta di repertori che spaziano dall'antico al contemporaneo, dal popolare al colto. In programma l'edizione n. 2 nel 2018 e le edizioni n. 3 e 4 nel 2019 e 2020, dopo 17 edizioni a livello regionale.

9. Festa della musica

La voglia di musica dal vivo si esprime pienamente con il weekend corale organizzato in occasione della Festa della Musica, nel mese di giugno, in piena collaborazione con il Comitato per la Festa della Musica in seno al Mibac. Si canta ovunque, **anche nei posti più insoliti e meno praticati dalla cultura di massa**. Oltre 300 i cori coinvolti nell'iniziativa che si articola con un cartellone di **150 concerti** distribuiti in tutte le regioni italiane e realizzata con l'intento di coinvolgere pubblici sempre più ampi con la consapevolezza di quanto sia importante mantenere, conservare e far conoscere il nostro grande patrimonio musicale. In programma l'edizione n. 9 nel 2018 e le edizioni n. 10 e 11 nel 2019 e 2020.

10. Salerno Festival

Un festival dedicato alla musica corale, a cappella o con accompagnamento strumentale, che si articola in 5 giorni e 25 concerti tra Salerno, **Costiera Amalfitana**, Napoli e importanti luoghi di interesse nazionale del Sud Italia quali la Reggia di Caserta, gli scavi archeologici di **Pompei**, i templi di **Paestum** e la certosa di Padula, da tenersi nel mese di luglio. Quaranta le formazioni coinvolte, senza barriere di ingresso, per un totale di **oltre 1500 cantori** che propongono un'ampia gamma di repertori e di proposte. In programma l'edizione n. 9 nel 2018 e le edizioni n. 10 e 11 nel 2019 e 2020.

11. Il giorno dei cori

Il giorno dei cori a MiTo Settembre Musica rappresenta una delle più importanti operazioni di **sinergia e partenariato** tra il mondo corale che viene definito, impropriamente, amatoriale, e il mondo professionistico vero e proprio. Un progetto che coinvolge 30 formazioni corali in 22 concerti

(di cui 2 **open singing** con almeno 5000 voci protagoniste in contemporanea) articolati su 2 giorni nelle città di Milano e Torino. Una strategia efficace per intercettare pubblici diversi, per coinvolgere nel canto anche chi non è devoto alla prassi corale. L'edizione n. 3 si svolge nel 2018. Per il 2019 e il 2020 in programma le edizioni n. 4 e n. 5.

12. Festival Europa Cantat

Il **più grande evento della coralità europea** approda nel 2018 a Tallinn (Estonia) e nel 2021 sarà a Lubljana (Slovenia) dopo il grande successo dell'edizione 2012 organizzata da Feniarco a Torino e dell'edizione ungherese di Pécs (2015) in cui l'Italia è stato il paese ospite più rappresentato. Feniarco è presente con numerose formazioni corali e una delegazione di 300 cantori, attivi protagonisti in 10 concerti e ambasciatori della cultura musicale italiana. Inoltre, i nostri maestri sono coinvolti tra i docenti degli atelier e anche nel prestigioso ruolo di direttori dell'Open Singing, uno degli eventi più importanti del Festival. Come d'abitudine Feniarco si fa promotore della musica italiana con uno stand di pubblicazioni all'Expo dell'editoria e con uno spazio, denominato "**Casa Feniarco**", con concerti e altri eventi promozionali: **un'occasione ineguagliabile di visibilità per la coralità e per la cultura italiana all'estero.**

13. Rezia Cantat

Un festival corale transfrontaliero, che sottolinea le capacità di Feniarco di stabilire **rapporti di partenariato** e che porta in Valchiavenna 3000 cantori provenienti dalla Lombardia e dal Canton Grigione oltre a 400 coristi di altre regioni d'Italia. Un fine settimana di grande attrazione turistica per un connubio tra musica e turismo: un **percorso di valorizzazione e salvaguardia del patrimonio culturale alpino** attraverso la musica, per rafforzare la cooperazione fra aree geografiche con nuovi strumenti di promozione culturale e territoriale che incrementino la cooperazione e l'attrattività dei territori. In programma la prima edizione nel 2018 e la seconda nel 2020.

14. Incantevoli sassi

Il primo sito dell'Italia Meridionale iscritto nel patrimonio dell'Unesco appare come un paesaggio culturale a cielo aperto. Nell'ambito dell'offerta prevista per **Matera capitale europea della cultura 2019**, la Federazione vuole essere tra i soggetti che offrono proposte di alto valore qualitativo e con una specifica identità programmando un festival corale da realizzarsi nella splendida Basilicata con un percorso di avvicinamento già nel 2018. **Decine di cori coinvolti** in un calendario di concerti che toccano i luoghi più caratteristici del centro storico materano.

15. Dolomiti Choral Festival

Da un patrimonio dell'Unesco a un altro. Da Sud a Nord, la Federazione vuole perseguire la **valorizzazione del Belpaese** con una formula speciale: abbinare **luoghi straordinari a esperienze straordinarie** formulando un programma che preveda l'accostamento di cori provenienti da diverse regioni d'Italia e dall'Europa a noti professionisti del canto: un viaggio tra le pagine della storia musicale e nuovi capitoli di espressività. La partnership con enti quali Regione Trentino Alto Adige, Province Autonome di Trento e Bolzano e altri soggetti risulta, ancor più che in altre iniziative, strategico e fondamentale. Prima edizione in programma nel 2020.

PROGETTI EDITORIALI E DI COMUNICAZIONE

16. Giro giro canto

Una **collana dedicata ai cori di bambini** che è andata a colmare un vacuum editoriale nel panorama musicale italiano. Un progetto per la **valorizzazione dei nostri compositori** con centinaia di nuove composizioni pubblicate in favore dei cori delle scuole (primarie e secondarie inferiori) ma anche per i cori di voci bianche associativi. Un *corpus* di partiture che ha stimolato la nascita di nuove formazioni, che ha favorito contesti di socializzazione tra gli adolescenti, che ha consentito agli insegnanti di **creocere nuove generazioni con la musica corale**. In programma l'uscita dei volumi 6 e 7 nel 2018, 8 nel 2019, 9 e 10 nel 2020.

17. Voci&Tradizione

Il canto di tradizione orale costituisce una ricchezza per la cultura italiana: le diverse regioni possiedono ciascuna un **patrimonio inestimabile**, caratterizzato dalle proprie peculiarità linguistiche, formali e musicali. È nata così una collana "dedicata" con un duplice obiettivo: da un lato incentivare la **ricerca** e lo **studio delle fonti** del canto di tradizione offrendo la possibilità ad ogni regione di pubblicare le proprie proposte, dall'altro **stimolare i giovani compositori** ad occuparsi di questo importante "corpus" tematico, fondamentale in tutte le espressioni musicali europee. Pubblicati n. 3 volumi e in fase di pubblicazione altri 2 entro il 2019.

18. Choraliter

Avverbio latino, se letto unitamente, che specifica il carattere corale dell'Associazione, non solo nel senso di un'associazione di cori, ma anche nel senso di fondere coralmente le diverse esperienze e capacità. Letto nelle due componenti semantiche, sottolinea il carattere di **ricerca** alimentato dalla **passione** che l'attività corale deve avere e alla quale devono servire Feniarco e le Associazioni Regionali Corali. Choraliter viene diffuso a tutti i cori associati, ai conservatori italiani, a enti e soggetti del panorama culturale italiano. I CD allegati contribuiscono a far conoscere il repertorio corale oltre la performance live. Come d'abitudine, in programma tre uscite annuali.

19. Archivicorali

Feniarco, da sempre attiva nella **raccolta** di musiche e testi legati al mondo musicale e in particolare a quello corale, ha una **biblioteca specializzata**, in sinergia con

le Associazioni Regionali Corali, che costituisce fonte di ispirazione per i progetti e i concerti dei nostri cori. Questo patrimonio va implementato, coltivato e sostenuto in quanto linfa vitale per la programmazione degli spettacoli dal vivo di tutto il triennio.

20. Italiacori.it

Italiacori è un progetto ambizioso che mira alla **promozione** della musica corale **tramite il web**. Tutti i cori associati hanno a disposizione una pagina con i dati anagrafici, la storia, i concerti, il repertorio, le pubblicazioni. Una **vetrina** e uno spaccato della realtà corale italiana per i navigatori della rete. Un grande **database** di informazioni che consente di ridefinire strategie e perfezionare gli obiettivi e propone anche un calendario di eventi su scala nazionale.

PROGETTI SPECIALI

21. Primo convegno nazionale per direttori di coro

Un evento dal carattere totalmente speciale: quattro giorni di concerti, seminari, workshop, approfondimenti ispirati ad analoghi modelli già sperimentati in altri paesi (Francia, Inghilterra, Germania) che vogliono offrire agli oltre 5000 direttori di coro italiani, amatoriali e professionisti, nonché studenti e insegnanti, per la prima volta assoluta in Italia, un'opportunità unica di incontrarsi, discutere e immaginare il futuro della musica corale. Presenti alcuni degli artisti più importanti del panorama continentale (compositori, editori, musicisti, direttori) in un luogo nato per la musica: l'Auditorium Parco della Musica di Roma in collaborazione con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. La prima edizione è in programma nel settembre 2019.

22. Coro Giovanile Italiano

Una selezione giovanile della coralità italiana, guidata da maestri d'eccezione, un'esperienza formativa importante, un laboratorio fonte di fruttuose impronte sul territorio, un coro che punta all'eccellenza. I giovani coristi, tra i 18 e i 28 anni, provengono da diverse regioni d'Italia e da molteplici esperienze musicali e periodicamente si rinnovano portando energia, vitalità e passione. Il Coro Giovanile Italiano è una formazione in grado di affrontare sfide impegnative e di confrontarsi con le più prestigiose realtà corali del continente. Ogni anno sono in programma 4-5 stage di studio e concerti nell'ambito di importanti manifestazioni, festival ed eventi. Un investimento sul futuro dei nostri giovani, un progetto stimolante e di grande qualità.

23. Officina Corale del Futuro: i Cori Giovanili Regionali

Una fabbrica di giovani talenti. Come sopra indicato, il Coro Giovanile Italiano è il fiore all'occhiello della coralità nazionale. Per emulazione e basandosi sull'esperienza e sui positivi frutti raccolti con questa formazione (cantori avviati al professionismo, apprezzati direttori, giovani e promettenti compositori) sono ora attivi i cori giovanili a carattere regionale che costituiscono una preziosa collezione di talenti sul territorio. La programmazione delle attività e delle esibizioni dal vivo è in un costante crescendo con decine di concerti sul territorio e apprezzamenti in contesti di rappresentanza e prestigio.

24. Gran Premio Corale d'Italia

I concorsi corali sono **tappe nel percorso di crescita di un coro** perché costringono a una scrupolosa preparazione, a un intenso periodo di prove, alla concentrazione verso un obiettivo chiaro, a una proposta repertoriale specifica, nuova, interessante. Feniarco intende istituire un Gran Premio Corale d'Italia a cui accedono i **vincitori dei 7 più importanti concorsi corali nazionali**. Un'ulteriore occasione di confronto, un palcoscenico di qualità e una performance dal vivo che offre al pubblico un'opportunità unica per ascoltare il meglio della musica corale italiana. Prima edizione in programma nel 2019.

25. Lapiazzaincantata

Iniziativa di portata nazionale promossa dal MIUR con la competenza di Feniarco che si articola in due momenti distinti: un **percorso di avvicinamento al canto per le scuole italiane** con un repertorio appositamente selezionato (dal classico al pop) da apprendere in classe e tramite dei tutorial caricati online e realizzati ad hoc; **una grande giornata corale con 15 mila giovani cantori** in Piazza Duomo a Milano per eseguire i brani appresi in classe. A guidarli un direttore di chiara fama insieme all'Orchestra dei Conservatori Italiani. L'edizione n. 2 è in programma nel 2019.

Oltre a quelle appena elencate, Feniarco coordina e favorisce la realizzazione di numerose attività sul territorio **da parte delle Associazioni Regionali Corali**, collabora con enti e istituzioni per la realizzazione di progetti specifici e per accordi di partnership ai vari livelli, si fa portatore degli interessi e delle necessità dell'intera coralità italiana presso i preposti organismi.



RAPPORTI CON IL MIBAC

Un percorso lungo 30 anni

Fino all'anno 2014 Feniarco ha sempre fatto domanda sull'**art. 40** del vecchio D.M. FUS ottenendo un finanziamento medio annuale di circa **150 mila Euro** con richiesta più volte espressa di portare il suddetto finanziamento a 300 mila Euro in considerazione della dimensione nazionale della federazione, del considerevole incremento delle attività realizzate rispetto allo storico e dell'importante ruolo di coordinamento e di salvaguardia del patrimonio musicale-corale.

20 gennaio 2015

In seguito all'emanazione del nuovo D.M. FUS 1 luglio 2014, Feniarco ha tenuto **un'audizione alla 7ª Commissione Permanente del Senato** per dare informazione e conoscenza sulla propria realtà associativa e per invitare gli organi preposti a tener conto dell'opera svolta in modo capillare sul territorio.

3 febbraio 2015

Feniarco presenta **domanda** triennale (2015-2017) e annuale (2015) in base all'art. 43 del nuovo D.M. FUS 1 luglio 2014 (vedi allegati).

6 agosto 2015

Il Mibact pubblica le graduatorie relative alle domande FUS e con prot. 12843/S comunica a Feniarco che la sua richiesta **non è stata accolta**. Situazione paradossale verificatasi in seguito all'applicazione del nuovo DM e a alla positiva audizione di gennaio.

Feniarco **resta senza contributi per 3 anni** e si profila la chiusura della Federazione.

28 dicembre 2015

Emendamento alla Legge **finanziaria** 28.12.2015 n. 208, art. 1-comma 359, (allegato 2) attuata con DM 26 febbraio 2016 denominato "**Salvaguardia patrimonio musicale tradizionale**" (extra FUS). L'intenzione del legislatore, su diretta attivazione di Feniarco che ha manifestato il disappunto per la grave esclusione dal FUS per tutto il movimento corale e bandistico italiano, era quella di salvaguardare, appunto, questo grande patrimonio musicale italiano tramite lo stanziamento di

un milione di Euro all'anno per tre anni. Nello specifico si intendeva sostenere le Associazioni di riferimento nazionale radicate sul territorio, "bande e cori", "**in considerazione del loro apporto al patrimonio tradizionale del paese**" quali il sistema Feniarco (3.000 cori associati) e il sistema Anbima (1.500 bande associate).

6 maggio 2016

Feniarco presenta **domanda** sui Fondi Extra FUS secondo le disposizioni del DM 26 febbraio di cui sopra.

12 dicembre 2016

In linea con lo spirito della norma, anche se in considerevole ritardo sui tempi auspicati che ha causato non poche problematiche di gestione, il Mibact comunica con prot. 15292/S l'assegnazione di un **contributo a Feniarco di 309.000 Euro** su un progetto del valore di 595.000 Euro. La rendicontazione è stata di 474.000 Euro considerando che è ammesso uno scostamento massimo del 20% rispetto al valore iniziale.

16 gennaio 2017

Feniarco presenta **domanda** per l'annualità 2017 sui Fondi Extra FUS secondo le disposizioni del DM 26 febbraio 2016 di cui sopra.

19 luglio 2017

Con prot. 7737/S il Mibact comunica a Feniarco l'assegnazione di un **contributo di 128.000 Euro** su un progetto del valore di 602.000 Euro con un'inaspettata riduzione del 58% rispetto al contributo 2016. La rendicontazione è stata di 487.000 Euro considerando che è ammesso uno scostamento massimo del 20% rispetto al valore iniziale. In situazioni come questa, l'importo di rendiconto richiesto appare paradossale rispetto al contributo erogato.

12 giugno 2017

Il Presidente Feniarco **viene ricevuto** dal dott. Antonio Parente presso la Direzione Generale dello Spettacolo dal Vivo del Mibact per capire quali sono stati i meccanismi e le motivazioni della drastica riduzione del contributo visto che lo stesso Parente era a conoscenza di tutto l'iter burocratico della Legge Finanziaria 28.12.2015 n. 208, art. 1-comma 359 e delle motivazioni per le quali la politica aveva d'intesa ricorso a questo emendamento alla legge di cui sopra.

In tale riunione viene consigliato di istruire urgentemente un progetto speciale da inviare direttamente al Ministro per i Beni e le Attività Culturali, on. Dario Franceschini.

13 giugno 2017

Il giorno seguente viene inviato all'attenzione del Ministro on. Dario Franceschini e per conoscenza al dott. Onofrio Cutaia, Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo e allo stesso dott. Parente il **progetto speciale "Cori in rete"** (vedi allegati) del valore di 232.000 Euro in cui veniva illustrato un articolato progetto da effettuarsi capillarmente sul territorio nazionale. A tale richiesta non è mai pervenuta risposta nè, tanto meno, un finanziamento.

5 dicembre 2017

Il Presidente Feniarco viene ricevuto dal dott. Onofrio Cutaia, Direttore Generale per lo Spettacolo dal Vivo, per avere indicazioni tecniche in merito alle future domande da presentare e per capire se l'indirizzo dato alla progettualità della federazione non fosse in linea con il DM 26/02/2016. **Nessuna indicazione** ottenuta in tal senso. Il dottor Cutaia suggerisce di inoltrare entro gennaio 2018 un progetto speciale all'attenzione dell'on. Franceschini fornendo altresì istruzioni tecniche in merito.

13 gennaio 2018

Feniarco presenta **domanda** per l'annualità 2018 sui Fondi Extra FUS secondo le disposizioni del DM 26 febbraio di cui sopra.

18 gennaio 2018

Feniarco inoltra al Ministro on. Franceschini il progetto speciale "**Cantare è giovane: il Coro Giovanile Italiano e i Cori Regionali Giovanili**" (allegato 4), un ambizioso programma di caratura nazionale che avrebbe coinvolto il Coro Giovanile Italiano e i Cori Giovanili Regionali in una rete di concerti, di percorsi formativi e di commissioni di nuove composizioni per una continua crescita culturale e qualitativa della musica corale. Anche a tale richiesta non è mai pervenuta risposta né tanto meno un finanziamento.

5 febbraio 2018

Feniarco presenta **domanda** triennale (2018-2020) e annuale (2018) in base all'art. 41 del nuovo D.M. FUS 27 luglio 2017 (vedi allegati).

22 agosto 2018

Il Mibac pubblica la delibera di assegnazione (DD del 26 luglio 2018) dei contributi FUS 2018 settore musica. Feniarco **ottiene un contributo di 66.000 Euro** su un progetto del valore di 741.000 Euro.

13 settembre 2018

Con decreto interministeriale il Mibact pubblica sul proprio sito i finanziamenti a valere sull'extra FUS (DM 26 febbraio

2016) assegnando a Feniarco un contributo di 112.000 Euro su un progetto del valore di 337.000 Euro con un'ulteriore riduzione del 12% rispetto al già esiguo contributo 2017 e una riduzione complessiva del 64% rispetto al contributo 2016. La rendicontazione dovrà essere di almeno 270.000 Euro considerando che è ammesso uno scostamento massimo del 20% rispetto al valore iniziale.

Si precisa che i valori sono stati arrotondati alle migliaia.

Sintesi dello stato attuale dei contributi Mibac

anno 2018

66.000 Euro FUS art. 41

112.000 Euro Extra FUS (Salvaguardia musica tradizionale)

178.000 Euro totale Mibac

anni 2019 e 2020

66000 Euro FUS art. 41

Potremo contare solo su indicativi 66.000 Euro dal FUS (i soggetti che vengono finanziati il primo anno tendenzialmente mantengono un contributo in linea anche per i due successivi).

Nessun contributo al momento previsto sui fondi extra FUS dato che si è esaurito il triennio di applicazione della legge. Sarebbe quanto mai auspicabile una legge analoga anche per il triennio 2019-2021 e pertanto da inserire come emendamento alla Legge Finanziaria 2018.

Come potrete capire, con soli 65.000 Euro annui non è pensabile sostenere l'intero sistema corale italiano e tutte le progettualità in corso e future. **Un movimento come quello corale meriterebbe un sostegno pari ad almeno 500.000 Euro annui.**

#EMOZIONICORALI

PROGETTO FUS 2018

ALLEGATO DOMANDA DI CONTRIBUTO

triennio: 2018-2020

ambito: musica

**settore: azioni trasversali - promozione musica coesione e inclusione sociale art. 41
decreto 27 luglio 2017**

Di seguito vengono descritte le **15 PRINCIPALI** attività in programma per l'anno 2018.

Indice di contenuti

Festival di Primavera	p.	3
Nativitas Italia	p.	8
Seminario europeo per giovani compositori	p.	10
Coro Lab	p.	13
Salerno Festival	p.	16
Festival Europa Cantat XX	p.	19
Rezia Cantat	p.	21
Il giorno dei cori	p.	23
Preludio a Incantevoli sassi	p.	25
Scuola superiore biennale per direttori di coro	p.	26
Giro Giro Canto	p.	28
Choraliter	p.	30
Officina Corale del Futuro	p.	32
Archivicorali	p.	34
Italiacori.it	p.	35

FE.N.I.A.R.CO.

Federazione Nazionale Italiana Associazioni Regionali Corali

Sede e recapito postale

Via Altan, 83/4 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN)

tel. +39 0434 876724

info@feniarco.it - www.feniarco.it

c.f. 92004340516 - p.iva 01480980935



FESTIVAL DI PRIMAVERA

Montecatini Terme, 12-14 aprile 2018 | scuole primarie e medie e cori di voci bianche
Montecatini Terme, 18-21 aprile 2018 | scuole superiori e cori giovanili

Dedicato ai cori delle scuole primarie, medie e superiori, il Festival di Primavera è un evento a carattere internazionale in programma a Montecatini Terme dal 12 al 21 aprile. Saranno **80 i cori** presenti per un totale di **2700 partecipanti** provenienti da tutta Italia e dall'estero che si troveranno per studiare insieme, per esibirsi in concerto e per altre attività musicali. Le giornate saranno articolate in 6 ore di workshop e **concerti** nel tardo pomeriggio e/o in serata. Alla direzione degli atelier di studio, docenti italiani e stranieri di rinomata fama che garantiscono un'elevata qualità della proposta rivolta ai giovani partecipanti e ai loro direttori. Le tematiche proposte si orientano verso una molteplicità di generi arricchiti da entusiasmanti performance e dal grande coinvolgimento dei coristi e del pubblico che prenderà parte ai concerti. Da segnalare l'atelier *Happy to Sing* per genitori che si avvicinano al coro per la prima volta: un esempio di dialogo intergenerazionale e di ampliamento dei fruitori delle attività proposte.

Montecatini Terme fa da culla a questo evento ormai da molti anni. Una graziosa cittadina situata in posizione strategica, a metà strada tra la pittoresca Lucca e la splendida Firenze e vicino alla costiera di Viareggio.

ATELIER DI STUDIO

Music zoo | docente: Elisenda Carrasco (Catalogna-Spagna)

Molti animali hanno i loro versi, ma alcuni cantano. Cantano gli animali fantastici delle storie, cantano gli uccellini, cantano al mattino i galli, ma soprattutto canteranno tutti i ragazzi guidati dalle sapienti mani di Elisenda.

Benvenuti all'opera | docente: José Maria Sciutto (Argentina-Italia)

Da Bizet a Britten, dai soldatini ai chierichetti. Il teatro e l'opera hanno stimolato i compositori a scrivere melodie e opere dedicate alla voce dei bambini e dei ragazzi. Canto, gesto, azione... Pronti?!

Musica dal mondo, per un mondo in ascolto | docente: Anass Ismat (Marocco-Francia)

Il contatto con ritmi, lingue e tradizioni dei popoli ci consente di viaggiare, imparare a conoscere e ad ascoltare. Con la sua esperienza didattica e di vita, Anass è un'abile guida nel mondo dei suoni e delle tradizioni.

Classica ma... non troppo | docente: Maria Cortelletti (Italia)

Un'esperienza coinvolgente che proporrà ai ragazzi un percorso nella musica di grandi autori scritta in varie epoche. Con particolare attenzione al movimento come aiuto interpretativo del brano musicale.

ComponiAMO il futuro I docente: Luigina Stevenin (Italia)

Nell'ultimo decennio le novità di repertorio per bambini e ragazzi sono arrivate da Giro Giro Canto. Questo atelier proporrà una selezione di brani tratti dalla nuova edizione e altre composizioni di recente realizzazione.

Il canto del poeta I docente: Tullio Visioli (Italia)

La poesia è già canto, gioca col ritmo e con le altezze. Ripete una sillaba, una parola, inciampa, scivola via. La poesia per l'infanzia è gioco e canto che insegna. Incontriamoci a cantare tra i versi dei poeti.

'O sole mio I docente: Giuseppe Lazzizzera (Italia)

Le grandi melodie d'autore legate alle tradizioni popolari e la riscoperta delle danze del Sud Italia sono il fulcro di questo atelier per cantare il mare, la luce e l'energia del Mezzogiorno.

Happy to sing I docente: Fabio De Angelis (Italia)

Condividere la passione dei propri figli, percepire le loro emozioni e sensazioni. Una giornata speciale per genitori curiosi, attenti, desiderosi di avvicinarsi al canto e alla musica, anche fosse la prima volta!

Happy Festival I docente: Panda van Proosdij (Olanda)

Condividere la passione dei propri figli, percepire le loro emozioni e sensazioni. Una giornata speciale per genitori curiosi, attenti, desiderosi di avvicinarsi al canto e alla musica, anche fosse la prima volta!

Canta America Latina I docente: Virginia Bono (Argentina)

Un viaggio musicale tra i diversi paesi dell'America Latina. Dalle Ande all'oceano, alle antiche popolazioni. Canzoni nostalgiche, gioiose, colorate, per ballare e sentire la propria anima direttamente connessa con la madre Terra.

Considerato l'altissimo numero di adesioni pervenute, vi è la necessità di aggiungere ben 7 atelier di studio e 7 nuovi docenti che saranno definiti entro il 15 febbraio 2018. Un evento che si preannuncia davvero straordinario.

Il Festival di Primavera è organizzato con il prezioso supporto di **Regione Toscana** e **Comune di Montecatini Terme**, in partnership con **European Choral Association-Europa Cantat** e con la collaborazione di **Associazione Cori Toscana** e **Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della musica**.

Speed up & Slow down I docente: Michael Gohl (Svizzera)

Con un approccio originale, Michael Gohl incontra i diversi battiti della musica dal Rinascimento al classico contemporaneo: composizioni tra il 1540 e il 1998 con stili, melodie e caratteri di una variegata tavolozza.

Let's sing around the world I docente: Josep Vila (Spagna)

Un viaggio alla scoperta di diversi mondi e le differenti voci... c'è tanto da esplorare! Tecniche vocali particolari per avvicinarsi a tradizioni, ritmi e temi tipici dai Balcani all'Africa, dai paesi nordici all'America.

Top of the Pops I docente: Ciro Caravano (Italia)

In Italia oggi si canta in coro la musica pop anche grazie a Ciro Caravano e al suo gruppo. L'esperienza pluriennale dei Neri per Caso, la qualità degli arrangiamenti e la passione per il canto sono gli ingredienti di questa ricetta.

Fiori del Rinascimento I docente: Matteo Valbusa (Italia)

Dai balletti di Gastoldi ai giochi musicali di Banchieri e Vecchi, dalle canzonette di Marenzio alle villanelle di Azzaiolo il Rinascimento fiorisce di bellezza. Cogliere qualcuno di questi fiori non è difficile e si apriranno le porte dei palazzi di Venezia, di Ferrara e di Firenze.

Sospesi tra mare e terra I docente: Simone Faraoni (Italia)

Voci provenienti da luoghi nascosti, ricche di storie e culture. Un viaggio tra le coste della Sardegna, della Corsica, del Sud della Francia. Canti che sembrano venire da lontano, che profumano di mare, canti bruciati dal sole, bagnati dal Mediterraneo e approdati in coste che parlano lingue diverse.

PROGRAMMA CONCERTI

Montecatini Terme

12 aprile 2018 | Teatro Verdi ore 20.30

13 aprile 2018 | Teatro Verdi ore 20.30

14 aprile 2018 | Teatro Verdi ore 15.00

18 aprile 2018 | Salone storico delle terme Excelsior ore 20.30

18 aprile 2018 | Salone storico delle terme Excelsior ore 22.00

19 aprile 2018 | Salone storico delle terme Excelsior ore 18.00

19 aprile 2018 | Palazzo dei Congressi ore 20.30

20 aprile 2018 | Salone storico delle terme Excelsior ore 18.00

20 aprile 2018 | Palazzo dei Congressi ore 20.30

21 aprile 2018 | Teatro Verdi ore 15.00

DOCENTI

Virginia Bono (Argentina)

Diplomata in direzione di coro e in pedagogia musicale a Santa Fe (Argentina) e a Fancoforte (Germania), è direttrice di Estudio Coral Meridies, Youth Choir AsomArte, Coro Juvenil Femenino e Coro Infantil Jilgueritos dell'Istituto Coral della città di Santa Fe.

Ha vinto diversi premi come direttrice tra i quali: terzo posto al Concorso Internazionale per Direttori di Coro M. Ventre di Bologna (2003), premio come Conductor of Honorary Merit al concorso di musica popolare M. Aamcant di La Plata, Argentina (2000). Con i cori che dirige ha partecipato a concorsi nazionali e internazionali vincendo numerosi premi e riconoscimenti.

Viene spesso invitata come docente e direttrice di coro a tenere corsi di direzione corale, masterclass e workshop in Argentina, Germania, Austria, Francia, Italia, Ungheria, Portogallo, Uruguay e in Cile. È spesso invitata anche come membro di giuria di concorsi corali e musicali e come docente di musica corale in festival internazionali.

Ciro Caravano

Nato a Salerno, comincia a suonare pianoforte all'età di quattro anni, scoprendo così di avere l'orecchio assoluto. Dal 1991 ad oggi collabora come programmatore musicale, arrangiatore e vocal coach al fianco di C. Mattone. Nel 1992 fonda i Neri per Caso, ricoprendo il ruolo di cantante, direttore, produttore e arrangiatore, vincendo numerosi dischi di platino e premi internazionali, oltre al Festival di Sanremo nel 1995 (sezione Nuove Proposte) e il disco d'oro come produttore con The Grass dei Basix. Si occupa di produzioni discografiche, realizzazioni e arrangiamenti per artisti italiani e internazionali come C. Baglioni, G. Paoli, i Pooh, L. Bertè, O. Vanoni, DeeDee Bridgewater, R. Crawford e N. Furtado. Dal 2013 al 2015 si è occupato degli arrangiamenti, produzione discografica e direzione artistica del tour di M. Biondi. Ha collaborato con maestri quali G. Ferrio e G. Vessicchio, dirigendo vari organici orchestrali (Orchestra Sinfonica dell'Umbria, Roma Sinfonietta, Dimi, Orchestra del Conservatorio di Napoli). Realizza colonne sonore per Rai, Mediaset, De Laurentiis, Lunarossa, Disney, G. Giannini e altre ancora. Dal 2006 al 2014 ha diretto il Coro Unisa. Nel 2015 fonda il CoroPop di Salerno, composto da 80 elementi. Dal 2010 insegna canto al CSC di Cinecittà che lo vede anche docente nei LAB di Musica per film, diretto da E. Morricone. Ad aprile 2016, ha diretto 13 mila coristi ne La Piazzaincantata (un progetto MIUR / Feniarc / Rai). Realizza diversi stage di musica pop corale in Italia e America Latina.

Elisenda Carrasco (Catalogna / Spagna)

Nata a Barcellona, ha compiuto i suoi studi musicali al Conservatorio superiore di Barcellona, diplomandosi in composizione, strumentazione e direzione d'orchestra con J. Solé e S. Mas. Ha inoltre ottenuto la qualifica superiore in Educazione musicale, con specializzazione in canto corale. Dirige e insegna canto da oltre 25 anni, approfondendo la tecnica di direzione di cori di voci bianche e voci pari. La direzione e l'insegnamento nei cori giovanili è una delle aree in cui ha maggiormente concentrato i suoi studi e le sue conoscenze e, per questa sua specialità, viene regolarmente chiamata come docente di corsi e laboratori in tutto il mondo. Per diciassette anni, è stata

direttrice artistica del Cor infantil de l'Orfeó Català e della Escola Coral del Palau de la Música Catalana, che raggruppa coristi tra i 6 e i 25 anni. Per quindici anni, inoltre, è stata direttrice artistica del progetto *Òpera a secundària*, che riunisce il Gran Teatre del Liceu e l'orchestra giovanile nazionale della Catalogna. Collabora regolarmente con il Servizio Educativo Auditori di Barcellona nella direzione e creazione di concerti per i bambini ed è co-direttrice artistica di *Cantània*, un progetto corale che coinvolge più di 50.000 bambini ogni anno. Direttrice del Cor infantil Sant Cugat fin dalla sua fondazione nel 1991 e del coro femminile Voxalba, prestando particolare attenzione allo sviluppo di un repertorio del XXI secolo.

Maria Cortelletti

Diplomata in pianoforte al Conservatorio V. Gianferrari di Trento, ha partecipato a numerosi corsi di direzione e vocalità con i maestri: M. Piatti, M. Deflorian, S. Korn, M. Lanaro e M. Bolzoni, B. Gini, L. Golino, G. Graden, D. Tabbia, le logopediste D. Tomasini e E. Rota, la vocalista C. Bertella e il foniatra F. Fussi. Dal 1999 organizza corsi d'avvicinamento alla musica destinati a bambini e ragazzi. Dal 2002 dirige il coro di voci bianche Vogliam Cantare e dal 2007 l'omonimo gruppo vocale. Con entrambe le formazioni ha partecipato a numerosi concorsi nazionali qualificandosi spesso tra i primi posti. Fa parte del Comitato Tecnico Artistico della Federazione Cori del Trentino occupandosi in particolare dei cori di voci bianche e giovanili. Proprio su incarico della Federazione, nel 2017, ha curato la pubblicazione *Un coro in ogni scuola, canti per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria*. Lo scorso settembre, in qualità di esperto, ha tenuto un seminario sul coro di voci bianche per l'Accademia P. Righel. Autrice di canti per bambini, in collaborazione con G. De Feo, ha pubblicato i libri *Cantascuola* edito da Junior Bergamo e *Natale senza confini* edito da Paoline. Ha collaborato con la rivista Scuola Materna dell'editrice La Scuola Brescia, con Didascalie, Coralità e La Cartellina. Inoltre, nell'ottobre 2017, in occasione del quindicesimo di attività del coro, ha presentato una pubblicazione di brani scritti da alcuni compositori italiani per il coro. Attualmente è titolare della cattedra di musica presso la scuola secondaria di primo grado F.A. Bonporti di Trento.

Fabio De Angelis

Docente di musica, compositore, arrangiatore e direttore di coro, è diplomato in musica corale e direzione di coro e in didattica musicale. Dirige attivamente dieci formazioni corali di ogni genere e tipo, da cori di voci bianche ai cori di liceo, dai cori giovanili a quelli di adulti, all'interno di scuole di musica e presso associazioni musicali, principalmente nell'area dei Castelli Romani, provincia di Roma. Ha seguito corsi con G. Graden, C. Høgset, D. Tabbia e M. Berrini, con questi ha approfondito la vocalità, la direzione del coro e la didattica corale. Viene regolarmente coinvolto dalle Associazioni Corali Regionali come relatore per tenere corsi legati all'arrangiamento corale, al genere pop, all'aggiornamento del repertorio con brani su commissione. È stato membro di giuria in diversi concorsi nazionali corali. È membro della commissione artistica dell'Associazione Regionale Cori del Lazio.

Simone Faraoni

Diplomato in pianoforte e in direzione di coro presso la scuola superiore di specializzazione di Arezzo, ha studiato didattica della musica, etnomusicologia, composizione. Coniuga l'interesse per l'attualità e la storia socio-politica con la passione e l'impegno musicali. La sua ecletticità lo ha portato a praticare diversi generi musicali in ambienti sempre nuovi e stimolanti (dalla canzone "leggera" d'autore alle numerose collaborazioni con attori e compagnie teatrali) lavorando in qualità di pianista, fisarmonicista, compositore-arrangiatore e direttore di coro. Dirige attivamente diversi cori polifonici e gruppi vocali toscani, tiene laboratori corali nelle scuole superiori di Empoli e Pontedera e cura svariati percorsi per bambini e adulti, collaborando con diverse associazioni dedite alla promozione della formazione musicale in stretto rapporto con il territorio. Impegnato nella valorizzazione dell'aspetto sociale del *fare coro*, veste i panni del musicista di comunità curando progetti corali massimamente inclusivi rivolti ad adulti, richiedenti asilo e anziani, dando vita a progetti originali come il *CoRe*, un coro formato dagli ospiti di una decina di case di riposo, che ha messo in scena numerosi spettacoli teatrali fra storia e memoria. Si occupa di studio e riproposizione del canto popolare italiano di tradizione orale, svolgendo attività di ricerca e concertistica con il trio Vincanto, curando elaborazioni corali, arrangiamenti e trascrizioni, organizzando e tenendo incontri, corsi e laboratori sul canto popolare italiano.

Michael Gohl

Direttore di coro e orchestra ed esperto di pedagogia musicale. Dopo aver conseguito il diploma in clarinetto, ha studiato direzione di coro e orchestra presso la Musikhochschule Zürich con A. Charlet e successivamente con i maestri di fama internazionale quali H. Rilling e A. Dorati. La sua abilità di avvicinare le persone di tutte le età alla ricchezza e ai valori più profondi della musica lo hanno portato ad essere regolarmente chiamato come ospite e direttore di Open Singing in festival internazionali, come a diverse edizioni del festival Europa Cantat, al World Symposium on Choral Music, Les Chorales o al Zimriya di Gerusalemme. Diverse orchestre sinfoniche quali Zurich Tonhalle Orchestra, Münchner Rundfunkorchester e Stuttgart Philharmonic Orchestra, lo hanno invitato a realizzare importanti progetti per attirare nuovo pubblico, in particolare giovanile. Dirige il Jugendchor Zürich, considerato uno dei migliori cori giovanili della Svizzera. Michael Gohl è anche direttore della scuola musicale Zollikon, insegna presso la Zürich University of Arts ed è autore di numerosi songbook. Nel 2016 e 2017, per il festival internazionale MiTo Settembre Musica, ha diretto l'Open Singing coinvolgendo migliaia di persone.

Anass Ismat (Marocco / Francia)

Di origini marocchine, è un direttore di coro impegnato nel campo dell'educazione musicale. Si è diplomato al National Conservatory of Music and Dance di Rabat, Marocco, dove ha ottenuto importanti riconoscimenti come violinista e in pedagogia musicale. Trasferitosi in Francia, al Conservatorio H. Berlioz di Bourgoin-Jallieu, ha proseguito gli studi in violino, vocalità (con J.M. Bruin) e direzione corale (con E. Robin). Successivamente alla partecipazione in masterclass di vocalità condotte da C.

Dumas, G. Chambers e H. Siffert, è entrato al Conservatoire National Supérieur di Lione, dove ha continuato gli studi in vocalità (con B. Tétu e N. Corti) e partecipato al programma ERASMUS con la Musikhochschule di Stoccarda, in Germania. Ha conseguito la laurea nel giugno del 2011 e, nel mese di ottobre dello stesso anno, è stato nominato docente al Conservatoire Régional di Toulon Provence Méditerranée. È stato invitato come direttore ospite per il Saint-Céré Festival Academy e per il Willems International Choir. È stato, inoltre, direttore artistico di diversi cori della regione francese delle Rhône-Alpes. Come professionista ha cantato con l'Ensemble Epsilon Renaissance (diretto da M. Hamon-Loisance), con Les Solistes di Lione (diretto da B. Tétu), con l'Ensemble Gilles Binchois (diretto da D. Vellard) e con Le Chœur Britten (diretto da N. Corti). Nel luglio del 2015 è stato nominato maestro dell'Opera di Dijon.

Giuseppe Lazzizzera

Diplomato in pianoforte presso il Conservatorio G. Martucci di Salerno ove ha conseguito anche la laurea di secondo livello in discipline musicali (pianoforte indirizzo cameristico), ha quindi conseguito il diploma del corso biennale per direttori di coro dell'associazione LAES & Proteo. Si specializza in didattica della musica al Conservatorio G. Martucci di Salerno e ha frequentato numerosi corsi di formazione corale organizzati dall'Arcc. Ha cominciato la sua attività di cantore nel 2000 con il Coro giovanile Ad Libitum sotto la guida di R. Scafuri e con il Coro Estro Armonico diretto da S. Noschese. Ha intrapreso l'attività di direttore di coro in due scuole salernitane, tra le quali il liceo classico F. De Sanctis con il quale ha conquistato il Premio D. Cianciaruso a Il Cantagiovani 2012. Nel 2009 ha frequentato l'Accademia europea per direttori a Fano con F. Sjöberg. Ha cantato con il Coro Accademia Feniarco diretto da A. Cadario con il quale ha partecipato al Festival Europa Cantat XVIII Torino 2012 e attualmente canta con il Coro Estro Armonico di Salerno e con il Coro Overjoyed di Baronissi. Dirige il Nausicaa Choir di Baronissi, con il quale ha conseguito il 3° premio al Concorso S. Virgilio in canto di Roma (2013) e il 2° premio al Concorso nazionale A.M.A. Calabria (2014), e il coro della Direzione didattica di Baronissi, Baronissincoro, con il quale ha conquistato il 1° premio e il premio speciale F. Viscido nella categoria voci bianche a Il Cantagiovani 2014. Insegna pianoforte, educazione musicale ed è impegnato in numerosi progetti di propedeutica e sensibilizzazione musicale per bambini e ragazzi sul territorio salernitano.

José María Sciutto (Argentina / Italia)

Direttore di coro e d'orchestra ha al suo attivo una nutrita attività concertistica in produzioni sinfonico-corali e di musica contemporanea latino-americana e come docente in masterclass universitarie per la formazione di direttori di coro e d'orchestra. È autore di un metodo di pedagogia corale infantile che gode di una vasta applicazione in America Latina e in Italia. Ha diretto numerose orchestre in Italia, Argentina e Romania. Inoltre ha diretto l'Orchestra Sinfonica Nacional di Costa Rica, la Juvenil di Costa Rica, l'Orchestra del Conservatorio della Repubblica Dominicana e l'Orchestra Juvenil de La Florida State University. Dal 1992 è docente titolare presso il Conservatorio L. D'Annunzio di Pescara. È direttore artistico del programma *Musica per la*

pace dell'O.N.U.; consulente per l'Istituto Latino-Americano di Roma e per il Center for Music of the Americas della Florida State University; è un componente della American Conductors Association e della FullBright Program. È stato membro di giurie in concorsi internazionali di canto solista e corali. Dal 2001 al 2005 è stato direttore del coro lirico e collaboratore nella direzione artistica del Teatro lirico V. Basso di Ascoli Piceno. Dal 2005 al 2010 ricopre il ruolo di direttore del Coro di Voci Bianche di Roma e direttore del Laboratorio Corale dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma. Attualmente è direttore della Scuola di Canto Corale e direttore del Coro di Voci Bianche del Teatro dell'Opera di Roma.

Luigina Stevenin

Diplomata in clarinetto, si è specializzata in direzione corale con i maestri M. Berrini, L. Donati, T. Visioli, G. Abbà, N. Conci, M. Lanaro, S. Korn, M. Mora. Ha seguito corsi di vocalità con M. Farinella. Nel 2007 ha conseguito l'attestato di specializzazione come Direttore di Coro, Livello Europeo 3. Dal 1992 è docente di esercitazioni corali presso l'Istituto Musicale Pareggiato della Valle d'Aosta. Svolge un'intensa attività in ambito corale come esperta di didattica e vocalità infantile: ideatrice e curatrice del progetto MusiCantando che da molti anni svolge nelle scuole primarie della Regione. In seno all'Associazione regionale cori Valle d'Aosta è promotrice e curatrice di molte iniziative a favore della coralità (*La scuola canta, Concorso di composizione Alearda Parisi Pettena*) e ricopre l'incarico di Vicepresidente. Dal 2007 dirige il coro CantoLeggero, coro giovanile della Fondazione M.I. Viglino per la Cultura Musicale, formato da una quarantina di ragazzi e ragazze con il quale effettua numerosi concerti e che vanta collaborazioni con artisti prestigiosi (Ray Lema, Elisa, Bil Aka Kora). Nel maggio 2017 il coro ha ottenuto il primo premio al Concorso corale nazionale F. Gaffurio di Lodi nella sezione cori giovanili, fascia di merito oro. Nello stesso concorso ha ricevuto un premio per l'esecuzione del brano *Dirait-on* di M. Lauridsen (terzo miglior punteggio). Direttore del coro laboratorio di voci bianche della bottega condotta da E. Ugalde per il Seminario europeo per giovani compositori organizzato da Feniarco nel 2016, lo sarà nuovamente nel 2018.

Matteo Valbusa

Dopo la maturità classica si è laureato in scienze dei beni culturali, in direzione di coro con P.P. Scattolin e L. Donati e in direzione d'orchestra con G. Andretta. Si è perfezionato presso la Sibelius Academy di Helsinki e nei corsi dell'Accademia Chigiana di Siena. Ha approfondito i vari stili musicali con G. Acciai, M. Berrini, N. Corti, L. Golino, S. Kuret, M. Lanaro, S. Parkman, R. Rasmussen, A. Tasso, J. Yngwe. Ha diretto l'Orchestra di Padova e del Veneto e altre importanti orchestre venete. Dirige Insieme Corale Ecclesia Nova e il Coro Maschile La Stele in un repertorio che va dalla polifonia antica alla musica contemporanea: con loro ha vinto premi in concorsi corali nazionali e internazionali. Nel 2011 ha vinto il terzo premio al Concorso internazionale per direttori di coro di Budapest. Nel 2009 il premio per la miglior esecuzione della musica rinascimentale al Concorso internazionale per direttori di coro di Lubiana. Fa parte della Commissione Artistica dell'ASAC Veneto ed è docente coordinatore dell'Accademia di Direzione corale Piergiorgio Righela. È spesso invitato a tenere

masterclass e conferenze e a far parte di giurie in importanti concorsi corali. È direttore artistico del Festival Internazionale VOCE! di Bosco Chiesanuova (Verona).

Josep Vila (Catalogna / Spagna)

Ha studiato direzione corale con E. Ribó, C. Garcia e C. Grube. È direttore artistico della Societat Coral Amics de la Unió, un prestigioso istituto di Granollers (Catalogna) con più di seicento studenti e dieci cori attivi. Dirige il Cor Infantil Amics de la Unió, considerato uno dei migliori cori di voci bianche europeo, e il coro misto Cor de Cambra de Granollers. Con questi due cori si esibisce regolarmente nelle stagioni del Teatre Auditori de Granollers, Palau de la Música Catalana, Barcelona Auditorium e il Gran Teatre del Liceu Opera House collaborando con direttori di fama quali R. King, M. Valdivieso, A. Albiach, J. Savall, P. Gonzalez e R. Gimeno. Con gli stessi cori si esibisce abitualmente anche in diversi paesi europei. Con il Cor Infantil Amics de la Unió ha vinto numerosi premi in concorsi internazionali quali: finalista al XXVIII Gran Prix a Varna in Bulgaria (2016); premio al 47° Tolosa Choral Contest (2015); Silver Rose Bowl come miglior coro dell'anno al Let the Peoples Sing! concorso dell'European Broadcasting Union riceve il (2013); premio come miglior coro spagnolo e premio del pubblico al 59° International Habaneras (2013). È regolarmente invitato come direttore di workshop e festival corali, tra gli ultimi il Festival Europa Cantat 2015 a Pécs (Ungheria).

Tullio Visioli

Compositore, direttore di coro, flautista dolce e cantante, è nato a Cremona. È docente di musicologia e didattica della musica a Roma, presso l'Università Lumsa, di pedagogia della vocalità infantile presso il master di alta formazione in vocologia artistica a Ravenna e il master in pedagogia dell'espressione di Roma 3. Dirige il coro dei bambini e insegna flauto dolce a Roma, presso la Scuola popolare di musica di Testaccio. Ha ideato nel 2006 e dirige per l'ASL di Centocelle (Roma) il coro integrato Voc'incòro e, dal 2014 ha attivato, insieme a un'equipe di specialisti, il coro Mani Bianche Roma, ispirato alle esperienze venezuelane (Sistema Abreu) d'integrazione tra sordi e udenti. Attivo nella scrittura di nuovi repertori musicali per bambini e ragazzi, ha pubblicato composizioni destinate al coro di voci bianche, al coro giovanile e al flauto dolce, condensando la sua visione pedagogica nei libri *VariAzioni, elementi per la didattica musicale* (Anicia 2004) e *Il Baule dei suoni* (Multidea 2011). Formatore e relatore a convegni e giornate di studio sulla pedagogia musicale, la coralità, la composizione musicale e la foniatra, nel 2013 ha conseguito, presso l'Università di Bologna, il master in vocologia artistica, con una tesi sulla prevenzione delle disfonie infantili attraverso il canto corale, ottenendo il premio vocologia artistica 2012-2013. Attualmente sta scrivendo un testo di studio dedicato al canto corale e alla voce dei bambini.



Tutte le regioni italiane con centinaia di città coinvolte, dicembre 2018

Un enorme progetto che il mondo non professionale vuole proporre agli italiani sull'intero territorio nazionale, con uno spirito di inclusione e di grande coinvolgimento. **Mille concerti significa almeno 1500 cori** coinvolti in modo diretto per offrire la propria voce al pubblico, significa oltre **50 mila persone che cantano**.

La celebrazione religiosa del Mistero della Natività si è arricchita nel corso dei secoli di molteplici espressioni letterarie, artistiche e musicali, legate ad importanti nomi della storia della cultura occidentale, ma anche alla genuina manifestazione della sensibilità popolare. Per aiutare a riscoprire la ricchezza di questo momento, per valorizzare un momento dell'anno molto affascinante e di grande pathos emotivo e per coinvolgere anche coloro che non sono soliti frequentare gli ambienti musicali ma che vengono attratti dalle melodie, dalle tradizioni, dai canti di questo periodo dell'anno, riempiamo chiese, teatri, luoghi di aggregazione in tutta Italia portando il messaggio universale del canto. L'obiettivo è quello di coinvolgere **quattrocentomila persone di pubblico**. Un'ampiezza di proposte, di territori, di luoghi, di età, di repertori per questo progetto identitario che solo una federazione corale strutturata ed efficiente può realizzare in maniera così ampia a dei costi molto contenuti rispetto ad altri circuiti.

Le finalità generali del progetto, cogliendo alcuni degli elementi originari dello stesso, sono:

- riscoperta e riproposizione di tradizioni locali particolarmente significative e a rischio di irreparabile perdita;
- stimolo al confronto tra le diverse tradizioni e recupero delle specifiche identità;
- presa di coscienza della grande varietà delle espressioni musicali che nel corso dei secoli e in diversi luoghi si sono prodotte intorno al Natale;
- proposta di repertori che spaziano dall'antico al contemporaneo, dal popolare al colto, dal sacro al profano.

I concerti saranno organizzati in tutte le regioni italiane e coinvolgeranno centinaia di città, dai capoluoghi regionali e provinciali fino ai borghi più remoti, da Nord a Sud, dalla montagna al mare. Nativitas è realizzato con la preziosa collaborazione di numerose **Amministrazioni Comunali** e delle **Associazioni Regionali Corali**.

Queste le città che stiamo coinvolgendo, al momento, per questo grande progetto:

Abbadia Lariana, Abbiate Guazzone, Aci Sant'Antonio, Acireale, Acqui Terme, Adria, Agordo, Agrate Brianza, Agugliaro, Aiello del Friuli, Alba, Albavilla, Albino, Albisola Superiore, Aldeno, Alpignano, Altavilla Vicentina, Altidona, Altopiano della Vigolana, Alzano Lombardo, Amadori, Ancona, Anguillara Sabazia, Anzio, Anzola, Aprica, Aprilia, Ardea, Ardesio, Arona, Artagna, Asti, Atri, Augusta, Avezzano, Aviano, Avigliano, Avola, Azzano d'Asti.

Bagnoli di Sopra, Bagnolo San Vito, Baiso, Ballabio, Bareggio, Barisiano, Barletta, Basiglio di Pinè, Basiano, Basiliano, Bassano del Grappa, Bellano, Bellinzago Lombardo, Belluno, Belluno, Benevento, Berbenno, Bergamo, Besana in Brianza, Biassono, Bibione, Biella, Bienate, Bieno, Bobbio, Bologna, Bolzano, Borgaretto, Borgo Valsugana, Borgo Virgilio, Borgomezzavalle, Borgosesia, Brembate, Brendola, Brescia, Bressanone, Brindisi,

Briosco Brianza, Brivio, Brugherio, Bulgarograsso, Busca, Busto Arsizio, Buttigliera Alta.

Cabella Ligure, Cabiante, Cadelbosco di Sopra, Caderzone Terme, Calceranica al Lago, Calco, Caldarella, Caldognon, Calolziocorte, Calvenzano, Cambiagio, Camerano Casasco, Camino al Tagliamento, Campofilone, Campolongo Tapogliano, Canneto Pavese, Capergnanica, Capistrello, Capo d'Orlando, Cappella Maggiore, Cappella Maggiore, Caprino Veronese, Capurso, Caraglio, Caravaggio, Carcare, Carignano, Carimate, Carlazzo, Carmagnola, Carpignano Sesia, Carsoli, Carugate, Casale San Vito, Casalecchio di Reno, Casapinta, Casina, Casinalbo, Castel del Monte, Castel Ivano, Castelfranco Emilia, Castelfranco Veneto, Castell'Arquato, Castelli, Castello di Godego, Castelraimondo, Castiglione dei Pepoli, Castione Andevenno, Cataeggio Val Masino, Catania, Cava Manara, Cavaso del Tomba, Cavriana, Cefalù, Cepagatti, Cerano, Cernusco Lombardone, Cernusco sul Naviglio, Cerro Maggiore, Cerveteri, Chiampo, Chiavenna, Chieri, Chieti, Chiopris, Chiuppano, Cima Monte Summano, Cinto Caomaggiore, Cislago, Cittadella, Civate, Civitanova Marche, Codroipo, Cogliate, Col San Martino, Colle Brianza, Colli al Metauro, Cologna Veneta, Cologno, Colonna, Comano Terme, Como, Concordia Sagittaria, Concorezzo, Conegliano, Cordignano, Cordovado, Cori, Cornuda, Cortemaggiore, Cossato, Costa Volpino, Cotignola, Creazzo, Cremona, Crevalcore, Crosio della Valle, Cuneo, Cupello, Cureggio.

Dalmine, Dardago, Denno, Desio, Dogliani, Dolo, Dolzago, Domodossola, Dorno, Dronero, Duino Aurisina, Duino-Aurisina, Eboli, Erba, Ercolano, Fabriano, Fagagna, Falcade, Fallo, Fano, Farra di Soligo, Feltre, Fermignano, Ferrara, Fiorenzuola d'Arda, Fisciano, Fiume Veneto, Fiumicino, Fogliano Redipuglia, Fontanafredda, Francavilla al Mare, Fregona, Frisanco.

Gallarate, Garlate, Gazzada, Gemona del Friuli, Gerenzano, Giarre, Giaveno, Giavera del Montello, Giussano, Goito, Gorgo al Monticano, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Gragnano Trebbiense, Granarolo Emilia, Grignasco, Grottammare, Grottazzolina, Guardiagrele.

Imperia, Irma, Ischia, Isola del Gran Sasso, Isola della Scala, Isola Vicentina, Ispica, Ivrea, Jerago con Orago, Jesi, La Valletta Brianza, Lago, L'Aquila, Latina, Lavarone, Lecco, Ledro, Levico Terme, Locate Triulzi, Locorotondo, Lomagna, Loreto, Lucera, Lugo, Luino, Lusevera, Luzzara.

Macerata, Maerne, Magliano dei Marsi, Magnano in Riviera, Majano, Malcontenta, Malgrate, Malnate, Malo, Mantova, Manzano, Mapello, Marano, Marcheno, Marcon, Mareno di Piave, Marghera, Mariano Comense, Marostica, Marsicovetere, Martinengo, Maslianico, Massa Lubrense, Massino Visconti, Matera, Mazzo di Valtellina, Meda, Meduna di Livenza, Mel, Menaggio, Merate, Mercallo, Mercogliano, Mesagne, Mese, Mestre, Mezzana Bigli, Mezzocorona, Miane, Milano, Milazzo, Mirano, Misterbianco, Modena, Mogliano, Molfetta, Moltrasio, Molvena, Monfalcone, Montalto Marche, Monte Rinaldo, Montebelluna, Montecassiano, Montecchio Maggiore, Montecosaro, Montecrestese, Montefiore dell'Aso, Montereale Valcellina, Monticello Brianza, Monticello Villa, Monza, Mori, Morimondo, Morrovalle, Morsano al Tagliamento, Moruzzo, Mossa, Motta di Livenza, Mozzo, Muggia, Muggia, Muggiò, Musile di Piave.

Nago-Torbole, Napoli, Nerviano, Nocera Inferiore, Nocera Inferiore, Novaglie, Novara, Novate Mezzola, Nove, Novellara, Noviglio, Oderzo, Olginate, Omegna, Orbassano, Orio, Orsago, Ortona, Osio Sopra, Ossana, Ostiglia, Ostuni, Ovaro.

Pachino, Paderno d'Adda, Padova, Padula, Pagani, Paganica, Palazzolo dello Stella, Palermo, Parma, Pasian di Prato, Pavia, Pedrengo, Penne, Pergine, Pergine Valsugana, Pescara, Petriano, Piacenza, Pianiga, Pieve di Cadore, Pieve di Soligo, Pineto, Pinzolo, Piove di Sacco, Pisa, Pistoia, Piuro, Poffabro, Poggio San Marcello, Polcenigo, Polesine Parmense, Pompei, Ponte di Brenta, Ponte nelle Alpi, Pontecagnano Faiano, Ponteranica, Pontevigodarzere, Pontirolo Nuovo, Porcia, Pordenone, Porpetto, Porto Ceresio, Porto Recanati, Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio, Portogruaro, Potenza Picena, Povebudaopgliano, Pozzuolo del Friuli, Praiano, Pratola Peligna, Premariacco, Prepotto, Procida.

Quadri, Quarona, Quingentole, Quinto di Treviso, Quinzano, Ragogna, Ravenna, Reana del Rojale, Refrontolo, Reggio Emilia, Riccione, Riese Pio X, Rimini, Rio Saliceto, Riva del Garda, Rivalta di Torino, Rivarolo del Re, Rocca di Mezzo, Rocca di Papa, Roma, Roncade, Roncegno, Ronchi dei Legionari, Ronchis, Rosta, Roveredo in Piano, Rovereto, Rovetta, Rozzano, Rubano, Rubano, Ruda.

Sacile, Salerno, Salgardea, Salina, Saluzzo, S. Benedetto del Tronto, S. Benedetto Po, S. Canzian d'Isonzo, S. Costanzo, S. Daniele del Friuli, S. Dorligo della Valle, S. Gillio, S. Ginesio, S. Giorgio della Richinvelda, S. Giorgio Piacentino, S. Giovanni al Natisone, S. Giovanni in Marignano, S. Giovanni in Persiceto, S. Giovanni Lupatoto, S. Leo, S. Lorenzo al Mare, S. Martino di Lupari, S. Martino Gusnago, S. Pier d'Isonzo, S. Pietro di Barbozza, S. Quirino, S. Salvo, S. Valentino in Abruzzo, S. Vito al Tagliamento, Sanguinetto, Sannazaro de' Burgondi, S. Giustina, S. Lucia di Piave, S. Maria di Sala, S. Elpidio a Mare, S. Ilario d'Enza, S. Stefano di Cadore, Saonara, Sarezzo, Saronno, Sasso Marconi, Sassuolo, Sauze d'Oulx, Savigliano, Scafa, Schio, Scisciano, Scorzè, Scurzolengo, Sedico, Segrate, Selva del Montello, Selvana di Treviso, Senago, Senigallia, Sequals, Seregno, Serra de' Conti, Serramonacesca, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Settimo Torinese, Sgonico, Silea, Siracusa, Sizzano, Solbiate Arno, Soligo, Sondrio, Songavazzo, Sovico, Spiazzo Rendena, Spilimbergo, Spinea, Staranzano, Sulmona, Sumirago.

Taino, Taranto, Tarzo, Teramo, Terno d'Isola, Terragnolo, Terre Roveresche, Thiene, Tirano, Tivoli, Toano, Torino, Torrebelvicino, Torrevecchia Teatina, Torviscosa, Trasacco, Trento, Treppo Grande, Tresivio, Treviolo, Treviso, Tricesimo, Trichiana, Trieste, Trivignano.

Udine, Urbino, Valbondione, Valdagno, Valdobbiadene, Valgreghentino, Vallarsa, Vallelaghi, Vallio Terme, Vallo della Lucania, Valsamoggia, Vanzaghello, Vanzago, Varese, Vasto, Vazzola, Vedano al Lambro, Venaria Reale, Venezia, Verbania, Verona, Vertova, Verucchio, Viadana, Vicenza, Vico Equense, Vicolungo, Vigeveno, Vigonovo, Vigonza, Villa d'Almè, Villa d'Asolo, Villa di Serio, Villa di Tirano, Villa San Secondo, Villafranca di Verona, Villafranca Piemonte, Villalagarina, Villasanta, Villongo, Vittorio Veneto, Vivaro, Volpago del Montello, Zafferana Etnea, Zinasco.



SEMINARIO EUROPEO

PER GIOVANI COMPOSITORI

Aosta, 15-22 luglio 2018

Il seminario europeo per giovani compositori è una **masterclass rivolta a compositori e a direttori di coro** che abbiano maturato esperienze di scrittura o elaborazione. È possibile iscriversi come partecipanti attivi (con selezione da parte dei docenti) o come uditori. Sono previsti 30 partecipanti attivi (10 per bottega).

Si terrà a Aosta dal 15 al 22 luglio 2018 e si articola con lezioni collettive e individuali per un totale di 7 ore giornaliere nell'ambito di tre differenti botteghe dirette da docenti di chiara fama: Z.R. Stroope (USA) per la composizione originale, A. Cadario per l'arrangiamento pop, E. Ugalde (Paesi Baschi) per la composizione per cori di voci bianche e giovanili. Per l'intera durata del seminario, i partecipanti attivi avranno a disposizione un coro laboratorio, diretto dai docenti della relativa bottega di sperimentazione-esecuzione (L. Stevenin e L. Scaccabarozzi), che avranno il compito di eseguire le composizioni in corso di realizzazione. La presenza di due cori laboratorio per l'intera settimana costituisce un plus di questa proposta formativa e **un'occasione rara di interazione immediata tra compositore, direttore e coro che non ha uguali in Europa**. A chiusura del seminario un importante concerto con l'esecuzione delle nuove partiture.

Gli obiettivi del seminario sono:

- produrre nuove opere corali per differenti organici;
- perfezionarsi con docenti di chiara fama apprendendo tecniche e metodologie;
- conoscere e sviluppare le potenzialità espressive dello strumento *coro*;
- ricercare e acquisire uno stile personale anche attraverso recenti linguaggi e nuove tecniche di composizione corale;
- conoscere il rapporto tra scrittura ed esecuzione indirizzando la composizione in funzione delle reali possibilità di un coro non professionistico di buon livello;
- creare una rete di contatti tra giovani compositori, da poter utilizzare come veicolo e come confronto sul proprio lavoro.

BOTTEGHE

Bottega di composizione originale | docente: Z. Randall Stroope (USA)

L'unione di testo e musica: efficaci tecniche compositive. Questo workshop fornirà metodi e nozioni sulle tecniche di scrittura corale con l'intento di essere efficaci e utili per compositori con livelli di esperienza diversi. Saranno presentati esempi compositivi da porre in relazione con i vari stili focalizzando l'attenzione sul coinvolgimento diretto dei partecipanti. Il lavoro svolto nella bottega con uno dei più importanti compositori americani di oggi svilupperà la creatività e la produttività di ciascun partecipante.

Bottega di arrangiamento vocal pop | docente: Alessandro Cadario (Italia)

In questo laboratorio si studieranno gli elementi utili a creare un arrangiamento pop per coro. Dal punto di vista tecnico si approfondiranno argomenti come gli accordi vocali, l'uso dell'armonia e del ritmo, oltre che la forma, tema importante ma spesso trascurato. Particolare attenzione verrà data a ciò che è opportuno o meno fare con i cori, nei loro diversi livelli di preparazione. Accompagnati dall'esperienza del docente, si analizzeranno gli aspetti legati alla "nascita" di un arrangiamento: da dove si parte e come si scelgono uno stile o un insieme di stili.

Bottega di composizione per voci bianche, giovanili e femminili | docente: Eva Ugalde (Paesi Baschi / Spagna)

In questo workshop ci si muoverà nel mondo della musica per cori di bambini e giovani oltre che per formazioni a voci pari femminili. Saranno in particolare analizzati aspetti quali la scelta del testo, la verifica delle possibilità ritmiche, melodiche e armoniche, le caratteristiche delle voci in queste fasce d'età. Verranno inoltre forniti consigli su come rendere un brano interessante senza aggiungervi complessità, sul corpo come strumento e sull'interazione tra partitura e messa in scena. Un workshop attivo e pratico, tutto da scoprire con una giovane docente molto apprezzata in Europa.

Bottega di sperimentazione-esecuzione | docenti: Luca Scaccabarozzi e Luigina Stevenin (Italia)

I partecipanti, a seconda della bottega a cui verranno ammessi, saranno coinvolti anche nell'ulteriore workshop di sperimentazione-esecuzione. Nell'ambito di questo laboratorio, suddiviso tra due formazioni che differiscono per tipologia di organico (l'Arcova Vocal Ensemble come coro misto e il Coro Canto Leggero per le voci bianche, giovanili e femminili), si studieranno e si eseguiranno i brani composti dai partecipanti nelle tre botteghe di composizione. L'intento principale sarà quello di riflettere collettivamente sul delicato momento del passaggio dalla partitura alla concretizzazione sonora, esplorando problematiche tecniche, soluzioni alternative ed eventuali adeguamenti della partitura finalizzati a una più efficace realizzazione pratica.

Il Seminario è realizzato con il sostegno di **Regione Autonoma Valle d'Aosta, Fondazione M.I. Viglino**, in partnership con **European Choral Association-Europa Cantat** e con la collaborazione di **Associazione Regionale Cori della Valle d'Aosta**.

PROGRAMMA CONCERTI

Aosta

15 luglio 2018 | Chiesa di Santo Stefano ore 20.30
18 luglio 2018 | Chiesa di Sant'Orso ore 18.00
21 luglio 2018 | Teatro Splendor ore 18.00

DOCENTI

Z. Randall Stroope (USA)

È uno dei più attivi direttori e compositori statunitensi di musica corale. Come direttore si è recentemente esibito alla American School di Singapore, alla Cattedrale di Canterbury in Inghilterra, al Duomo di Salisburgo, al Kennedy Center for The Performing Arts, alla Washington National Cathedral, alla Vancouver Symphony, al Lincoln Center e alla Carnegie Hall. Le sue composizioni vengono vendute in tutto il mondo e regolarmente eseguite da importanti gruppi corali. Ha inciso e diretto 13 cd e le registrazioni sono trasmesse da radio e tv in tutti gli Stati Uniti. È direttore di musica corale presso la Oklahoma State University dove dirige il Concert Choir e la Chamber Chorale e coordina il programma di direzione corale per i pre- e postdiplomati. Ha studiato composizione con C. Effinger e N. Lockwood, allievi di N. Boulanger, a sua volta allieva di G. Faurè. Ha pubblicato 80 opere con la Alliance Music Publishers, Colla Voce Music, MorningStar, e Walton Music.

Alessandro Cadario

Direttore d'orchestra e compositore italiano, attualmente è direttore ospite principale dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali di Milano. Intense anche le collaborazioni e le attività legate al mondo corale (Feniarco, ECA-EC). Ha diretto prestigiosi cori internazionali come il Riga Chamber Choir, il Coro di voci bianche del Teatro alla Scala di Milano, il Coro Accademia Feniarco e EuroChoir. Viene invitato regolarmente dalle maggiori istituzioni corali italiane ed europee come membro di giuria, commissario artistico e come docente di masterclass di perfezionamento per direttori di coro. Le sue composizioni sono state eseguite al Lincoln Center di New York, al National Concert Hall di Taipei e trasmesse dalla RAI e da Deutschlandradio Kultur. Ha collaborato come direttore e arrangiatore con artisti quali Ennio Morricone, Andrea Bocelli, Serj Tankian, la PFM, Elisa.

Eva Ugalde (Paesi Baschi / Spagna)

Diplomata in pianoforte, composizione, direzione corale e pedagogia, ha iniziato a scrivere per voci bianche e voci pari su suggerimento di J. Busto. In seguito ha ampliato la produzione scrivendo per organici di qualsiasi tipo tant'è che le sue composizioni sono eseguite in diversi paesi del mondo (dall'Europa agli Usa, dal Canada al Giappone) risultando spesso tra i brani obbligatori del Certamen Coral de Tolosa. Viene regolarmente invitata a tenere workshop, masterclass e conferenze sulla coralità per bambini e per voci femminili (tra gli altri, si segnalano le conferenze di Pamplona, Valladolid e Valencia). Ha partecipato a eventi internazionali in qualità di direttore ospite lavorando, tra gli altri, con il coro femminile Cantemus del Kodaly Institute (Ungheria) diretto da D. Szabó e ha fatto parte della giuria del concorso di composizione di ECA-EC. Attualmente insegna al Conservatorio F. Escudero di San Sebastián e canta nel gruppo misto KUP, diretto da G. Baltés, con il quale ha partecipato, a luglio 2017, al World Symposium on Choral Music di Barcellona.

Luca Scaccabarozzi

Laureato con lode in pianoforte, ha conseguito il diploma di perfezionamento in pianoforte presso l'Accademia musicale di

Firenze. Come direttore si è diplomato presso la Milano Choral Academy e ha ottenuto il master in direzione corale presso la Scuola superiore per direttori di coro di Arezzo. Ha ricevuto il premio come miglior direttore al Concorso corale nazionale Città di Fermo e il secondo posto assoluto al primo concorso nazionale per direttori di coro Le mani in suono. Dirige diversi cori tra cui l'Ensemble vocale Mousiké e il Coro Fioccorosso. È inoltre maestro collaboratore del coro professionale Ars Cantica di Milano. È docente di pianoforte, direzione di coro e vocalità corale in diverse scuole di musica, insegna tecnica della direzione di coro presso la Milano Choral Academy e tiene corsi e seminari di perfezionamento. Viene invitato come direttore ospite per diverse collaborazioni e in giuria in concorsi pianistici e corali, nazionali e internazionali.

Luigina Stevenin

Diplomata in clarinetto, si è specializzata in direzione corale con i maestri M. Berrini, L. Donati, T. Visioli, G. Abbà, N. Conci, M. Lanaro, S. Korn e M. Mora. Nel 2007 ha conseguito l'attestato di specializzazione come direttore di coro, livello europeo 3. Dal 1992 è docente di esercitazioni corali presso l'Istituto musicale pareggiato della Valle d'Aosta. Svolge un'intensa attività in ambito corale come esperta di didattica e vocalità infantile. È l'ideatrice e la curatrice del progetto MusiCantando che da molti anni svolge nelle scuole primarie della regione. Dal 2007 dirige il coro Canto Leggero della Fondazione M.I. Viglino per la Cultura Musicale, formato da una quarantina di ragazzi e ragazze con il quale effettua numerosi concerti e che vanta collaborazioni con prestigiosi artisti (Ray Lema, Elisa, Bil Aka Kora). Nel maggio 2017 il coro ha ottenuto il primo premio e un premio speciale al Concorso corale nazionale F. Gaffurio di Quartiano nella sezione cori giovanili.

CORI LABORATORIO

Coro Canto Leggero

È il coro della Fondazione M.I. Viglino per la cultura musicale di Aosta, costituitosi nel 2007. Il gruppo nasce come coro di voci bianche ed è formato da una trentina di bambini e ragazzi dai 10 ai 18 anni. Il repertorio spazia dal popolare al sacro, con brani classici di importanti autori quali F. Mendelssohn-Bartholdy, G. Fauré, B. Britten, J. Rutter e molti altri. Nel 2011 si è esibito con la cantante pop Elisa, ha cantato con Ray Lema e ha aperto il Festival Internazionale di Musica da Camera di Gressoney. Nel 2012 ha partecipato al Festival Europa Cantat XVIII a Torino. Nel 2013 il coro ha ottenuto il 2° premio nella categoria cori giovanili al 1° Festival Concorso Oropa Canta mentre l'anno seguente è stato tra i protagonisti della Festa della Voce a Arezzo. Nel 2015 si è esibito in Ungheria, a Pécs, nell'ambito del XIX Festival Europa Cantat. Il coro è diretto da Luigina Stevenin.

Arcova Vocal Ensemble

L'Arcova Vocal Ensemble è nato in occasione del Seminario europeo per giovani compositori svoltosi a Aosta nel 2014. Il gruppo è composto da una trentina di giovani musicisti valdostani provenienti da diverse realtà corali regionali; quattro dei suoi componenti, inoltre, sono stati selezionati per fare parte del Coro Giovanile Italiano. Obiettivo del gruppo è di essere parte attiva della crescita e della valorizzazione dell'importante repertorio polifonico italiano. A tal fine ha commissionato brani inediti a giovani compositori del panorama italiano quali M. Da Rold, F. Incitti, C. Margutti e D. Sanson. L'Ensemble ha già all'attivo diversi concerti in Italia e all'estero: nel 2015 ha partecipato alla XIX edizione del Festival Europa Cantat a Pécs ed è stato chiamato a collaborare con il Laboratorio di direzione corale F. Corti. Nuovamente impegnato come coro laboratorio all'edizione 2016 del seminario, ha partecipato anche a Mito Festival 2016 e al progetto con i cori regionali presso la Basilica di Santa Maria Novella in Firenze. Dal 2014 al 2017 è stato diretto da Davide Benetti mentre l'attuale maestro è Nicola Forlin.



CORO LAB

Montecatini Terme, 11-14 aprile 2018, percorso 1

Montecatini Terme, 18-21 aprile 2018, percorso 2

Coro Lab si rivolge prevalentemente a **direttori, insegnanti e musicisti** che vogliono approfondire e affinare la preparazione nella creazione e maturazione di un **coro di voci bianche o giovanili**.

Come Ulisse, il maestro del coro ha un *multiforme ingegno* e affascina i suoi ragazzi viaggiando con loro verso mete sconosciute. Coro Lab è un viaggio nell'intreccio delle discipline necessarie a guidare un gruppo corale e a navigare sicuri oltre le colonne d'Ercole.

Come Antonio Stradivari, il maestro del coro costruisce il suo strumento. Coro Lab è una bottega di liuteria corale dove si approfondisce la conoscenza della voce, dell'intonazione, della fusione dei suoni e delle persone, anche grazie alla possibilità di lavorare con specifiche formazioni corali.

Come Pino Lancetti e Pellegrino Artusi, il maestro del coro è un abile sarto e un fantasioso cuoco. Coro Lab è un atelier dove si apprende come scegliere e cucire la musica su misura per il proprio coro, è una cucina dove si impara a elaborare il repertorio per servire prove e concerti davvero saporiti.

Il riconoscimento, anche istituzionale, dell'importanza del coro nello sviluppo dell'individuo, la crescente domanda di esperienze corali di qualità per bambini e giovani, la richiesta da parte di musicisti e di insegnanti di una formazione pratica che permetta loro di gestire l'attività corale a diversi livelli con perizia, successo e professionalità: questi sono gli stimoli di Coro Lab. Ai musicisti, ai direttori, agli insegnanti che desiderano affinare la loro preparazione in questo campo, a coloro che fanno cantare i propri studenti, che hanno un coro di bambini o di ragazzi, o che aspirano a fondarlo, è dedicato Coro Lab, uno strumento di formazione originale, ideato da Feniarco, per contribuire ad arricchire il presente e il futuro della coralità italiana.

Il **percorso 1** si articola con una serie di obiettivi identificati dalle tematiche affrontate:

- La vocalità per i cori di voci bianche e di ragazzi | docente Marcella Polidori
- Il metodo globale nell'alfabetizzazione musicale per le voci bianche | docente Josè Maria Sciotto
- Sonorità d'oltre confine. Strumenti di integrazione | docente Anass Ismat (Fra/Alg)
- Voice & physique: migliorare la qualità del canto con il corretto uso del corpo | docente Panda van Proosdji (Ola)
- Creatività ed educazione vocale: un binomio per la formazione | docente Lara Corbacchini
- Choreography: un pratico approccio a come il canto può trarre beneficio dal movimento e dalla messa in scena | docente Panda van Proosdji
- Raccordi. Incubatore di idee per cori di voci bianche e giovanili | diversi moderatori
- Study tour alla scoperta degli atelier del festival

Il **percorso 2** si articola con una serie di obiettivi identificati dalle tematiche affrontate:

- Coro Giovanile Italiano open day: lavorare con un coro di altissimo livello
- Nuove avanguardie e approcci alla musica corale | docente Carlo Pavese
- Un programma vincente | docenti Carlo Pavese e Luigi Marzola
- I grandi *classici per ragazzi* e giovani: cosa, come e perché | Luigi Marzola
- Energica.Mente, idee e prospettive | diversi docenti
- Tecnica della direzione | docente Benedetta Nofri con il Coro Giovanile Toscano
- Study tour alla scoperta degli atelier del festival

DOCENTI

Lara Corbacchini

Docente dal 2001 di pedagogia musicale presso i conservatorio statali di musica (Reggio Calabria, Trento, Firenze, La Spezia), di ruolo presso il Conservatorio F.A. Bonporti di Trento dal 2013. Diplomata in didattica della musica e pianoforte, laureata in filosofia (indirizzo logico-teoretico), abilitata all'insegnamento di educazione musicale e strumento. Affianca la decennale attività di formazione e aggiornamento degli insegnanti di musica, degli operatori musicali e dei docenti della scuola primaria e dell'infanzia, con la costante sperimentazione e divulgazione, di nuove prospettive per la formazione musicale di base dei più piccoli. Segnatamente interessata alla ricerca, è autrice di numerosi contributi caratterizzati da una attenzione per la validazione, interpretazione e ottimizzazione delle pratiche educative tramite il riferimento ai paradigmi più attuali della ricerca internazionale in ambito psicologico-musicale. Ha collaborato stabilmente con la rivista *Musica Domani* (organo della Siem) di cui è stata anche membro della redazione dal 2008 al 2013. Ha pubblicato, in collaborazione con L. Donati, il volume *Appesi a un fil di voce: percorsi creativi alla scoperta della voce alla scoperta del suono, della voce, del canto e del teatro musicale* (Ets, Pisa 2011) incentrato su un approccio alla vocalità e/o coralità scolastica declinata in un'ottica curricolare verticale e trasversale.

Anass Ismat (Marocco / Francia)

Di origini marocchine, è un direttore di coro impegnato nel campo dell'educazione musicale. Si è diplomato al National Conservatory of Music and Dance di Rabat, Marocco, dove ha ottenuto importanti riconoscimenti come violinista e in pedagogia musicale. Trasferitosi in Francia, al Conservatorio H. Berlioz di Bourgoin-Jallieu, ha proseguito gli studi in violino, vocalità (con J.M. Bruin) e direzione corale (con E. Robin). Successivamente alla partecipazione in masterclass di vocalità condotte da C. Dumas, G. Chambers e H. Siffert, è entrato al Conservatoire National Supérieur di Lione, dove ha continuato gli studi in vocalità (con B. Tétu e N. Corti) e partecipato al programma ERASMUS con la Musikhochschule di Stoccarda, in Germania. Ha conseguito la laurea nel giugno del 2011 e, nel mese di ottobre dello stesso anno, è stato nominato docente al Conservatoire Régional di Toulon Provence Méditerranée. È stato invitato

come direttore ospite per il Saint-Céré Festival Academy e per il Willems International Choir. È stato, inoltre, direttore artistico di diversi cori della regione francese delle Rhône-Alpes. Come professionista ha cantato con l'Ensemble Epsilon Renaissance (diretto da M. Hamon-Loisance), con Les Solistes di Lione (diretto da B. Tétu), con l'Ensemble Gilles Binchois (diretto da D. Vellard) e con Le Chœur Britten (diretto da N. Corti). Nel luglio del 2015 è stato nominato maestro dell'Opera di Dijon.

Luigi Marzola

Diplomato in organo, pianoforte e direzione di coro, si è specializzato con N. Balatsch presso l'Accademia S. Cecilia di Roma. Ha studiato canto con M. Hayward e repertorio vocale da camera, come pianista, con D. Baldwin. In qualità di organista, cembalista, pianista e direttore di coro, ha collaborato con vari artisti tra i quali M. Ovidia, P. Stein, D. Fasolis, G. Sollima, A. Anecchino, F. Crivelli, T. Berganza, F. Ogéas, M. Hayward, su invito di organizzazioni concertistiche italiane ed estere in Belgio, Cina, Grecia, Germania, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Taiwan e Svizzera. Viene spesso invitato come giurato in concorsi corali nazionali e internazionali e a tenere masterclass sul repertorio corale, lirico e vocale da camera per direttori di coro, cantanti e pianisti. Ha collaborato per molti anni con la Musikhochschule di Lugano come direttore di coro e docente di direzione di coro. Dal 1996 al 2013 è stato direttore del Gruppo Vocale Cantemus di Lugano mentre nel 1998 ha costituito il duo Calycanthus con il soprano D. Shen. È docente di tecnica della direzione presso la Scuola superiore per direttori di coro della Fondazione Guido d'Arezzo e di accompagnamento pianistico presso il conservatorio G. Verdi di Milano. È membro fondatore dell'Associazione culturale Arione e presidente dell'Associazione per l'abolizione del solfeggio parlato (www.aasp.it) che promuove la riflessione sul settore dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica.

Benedetta Nofri

Ha conseguito il diploma specialistico in direzione di coro presso il Conservatorio di F.A. Bonporti di Trento, dopo gli studi presso la Scuola superiore per direttori della Fondazione Guido d'Arezzo, studiando con docenti di fama internazionale quali L. Donati, L. Marzola, N. Corti, G. Graden, P. Broadbent, J. Busto, W. Marzilli e altri. Ha fatto parte del Coro Giovanile Italiano nel periodo 2011-2014. È stata membro della Commissione giovanile Feniarco e della Commissione artistica dell'insieme vocale Vox Cordis di Arezzo. È direttore artistico del primo concorso di composizione G. Salvadori e dell'associazione corale Crome & Cromatismi con sede in Monte San Savino (Ar), di cui dirige il coro di voci bianche Piccole Note e il coro giovanile, con cui ha ottenuto ottimi risultati in concorsi nazionali. Inoltre, è direttrice dell'ensemble vocale Lux Harmonica, con cui ha riportato vittorie in concorsi nazionali e internazionali, e del coro A. Lippi. Membro di giuria in concorsi corali e docente presso svariati corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti e direttori, è stata docente al Festival di Primavera organizzato da Feniarco nelle edizioni 2015, 2016 e 2017. Da ottobre 2016 è il direttore del Coro Giovanile Toscano.

Carlo Pavese

Diplomato in composizione e musica corale presso il Conservatorio G. Verdi di Torino, ha studiato pianoforte e direzione d'orchestra. Dal 1998 al 2001, come borsista De Sono, ha potuto approfondire il suo interesse per la nuova musica corale a Stoccolma, dove è stato assistente di G. Graden per tre anni. Si è perfezionato inoltre con E. Ericson, T. Kaljuste, F. Bernius. Ha fondato e diretto il Coro 900 di Torino (1995-2000), l'ensemble vocale Siryn di Stoccolma (2002-2005), il Torino Vocalensemble (2000-2012). È direttore del Coro G, fondato nel 2003, e dal 2005 è direttore artistico dell'associazione Piccoli Cantori di Torino, dove segue il coro di voci bianche, il coro giovanile e la scuola di musica. Svolge attività concertistica in Italia e in Europa ed è invitato da festival e corsi internazionali come docente di direzione, interpretazione e improvvisazione, e come direttore d'atelier corali. Ha diretto alcuni allestimenti di opere da camera presso il Piccolo Regio di Torino (tra i quali *Un dragone in gabbia* di G. Castagnoli e *Man and Boy* di M. Nyman) e il Teatro Comunale di Bologna. Le sue composizioni sono eseguite in Italia e all'estero. Ha anche arrangiato decine di canzoni a cappella, inclusa una versione integrale de *La buona novella* di F. De Andrè. È stato Artistic manager del Festival Europa Cantat XVIII Torino 2012 e attualmente è vicepresidente della European Choral Association-Europa Cantat.

Marcella Polidori

Soprano, si diploma al Conservatorio di Torino e si perfeziona con di C. Castellani, R. Scotto e A. Kraus. Approfondisce lo studio tecnico foniatico con J. Estill e Y. Barthelemy. Partecipa a numerosi concorsi classificandosi prima al concorso Musica in Scena di Torino, al C. Coccia di Novara e al G. Antonio di Cosenza per *Madama Butterfly*. Debutta nel 1988 con *Serva Padrona* e a seguire *Bohème*, *Zauberflöte*, *Madama Butterfly*, *Nozze di Figaro*, *Don Giovanni*, *Otello*, *Macbeth*, *Campanello*, *Angelo di Fuoco*, *Nabucco*, *Lombardi*, *il Giro di Vite*, *Dialoghi delle Carmelitane*, *Zanetto*, *Maria Stuarda*, *Sly*, *Pagliacci*, *Carmen*, *Due Foscari*, *La Volpe astuta*, *Elektra*. Ha collaborato con importanti direttori d'orchestra quali G. Gavazzeni, R. Abbado, J. Ahronovtch, B. Bartoletti, R. Chailly, V. Gergiev, W. Humburg, R. Muti, P. Maag e S. Osawa e ha lavorato con diversi registi tra i quali G. Cobelli, A. Fassini, R. Karsen, E. Nekrosius, C. Ronconi, G. Vacis, F. Zeffirelli. Con il teatro Alla Scala ha preso parte alla tournée in Giappone con *Macbeth* e *Otello* e poi all'inaugurazione del nuovo Liceo di Barcellona sotto la direzione di R. Muti. Ha realizzato una trasmissione per Radio Tre Rai con i violoncelli della Scala presso il Teatro alla Scala e in altre città Italiane. Per la collana Canto l'opera, ha inciso arie e duetti da *Don Giovanni*, *Nozze di Figaro*, *Carmen*, *Manon Lescaut* e *Bohème*. Dal 2006 è insegnante di vocalità presso i Piccoli Cantori di Torino; è inoltre consulente di tecnica vocale della Corale Universitaria di Torino e dell'Accademia di Musical TMA.

José María Scitutto (Argentina / Italia)

Direttore di coro e d'orchestra ha al suo attivo una nutrita attività concertistica in produzioni sinfonico-corali e di musica contemporanea latino-americana e come docente in masterclass universitarie per la formazione di direttori di coro e d'orchestra. È autore di un metodo di pedagogia corale infantile che gode di

una vasta applicazione in America Latina e in Italia. Ha diretto numerose orchestre in Italia, Argentina e Romania. Inoltre ha diretto l'Orchestra Sinfonica Nacional di Costa Rica, la Juvenil di Costa Rica, l'Orchestra del Conservatorio della Repubblica Dominicana e l'Orchestra Juvenil de La Florida State University. Dal 1992 è docente titolare presso il Conservatorio L. D'Annunzio di Pescara. È Direttore Artistico del programma Musica per la Pace dell'O.N.U.; consulente per l'Istituto Latino-Americano di Roma e per il Center for Music of the Americas della Florida State University; è un componente della American Conductors Association e della FullBright Program. È stato membro di giurie in concorsi internazionali di canto solista e corali. Dal 2001 al 2005 è stato direttore del Coro Lirico e collaboratore nella Direzione Artistica del Teatro Lirico Ventidio Basso di Ascoli Piceno. Dal 2005 al 2010 ricopre il ruolo di direttore del Coro di Voci Bianche di Roma e direttore del Laboratorio Corale dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma. Attualmente è direttore della Scuola di Canto Corale e direttore del Coro di Voci Bianche del Teatro dell'Opera di Roma.

Panda Van Proosdij (Olanda)

Ha studiato all'Accademia di Danza di Rotterdam (Olanda) e ha seguito diversi corsi di teatro a New York (USA), Wiesbaden (Germania) e Azzano. È stata insegnante al Codarts Music Theatre di Rotterdam e lavora con il Netherlands Children Choir e il Netherlands Female Youth Choir come preparatore dei movimenti e regista. Ha lavorato per 10 anni su un metodo (filosofia), chiamato *Voice & Physique*, che riguarda il sostegno della voce creando una buona consapevolezza fisica e un approccio per consentire al movimento di contribuire alla qualità del canto pubblicato poi in un libro nel 2014. Tiene workshop e corsi di perfezionamento in tutto il mondo e crea Choireography* per cori ed eventi. Questo termine è stato coniato da lei per sottolineare che il lavoro riguarda il movimento che supporta il canto. Nel 2014 ha creato il programma vincente del gruppo Aarhus Pige Kor per i World Choir Games a Riga e nel 2015 con questo coro ha vinto il *Silver Rose Bowl* di *Let the Peoples Sing* a Monaco di Baviera, in Germania. Come docente di atelier, Panda ha lavorato in diversi festival promossi da European Choral Association-Europa Cantat (Mainz 2006, Utrecht 2009, Bonn 2008 e 2010, Pärnu 2011, Torino 2012, Bergen 2014, Pécs 2015, Lione 2017), da AMJ Eurotreff (Wolfenbüttel 2007 e 2017), da Leipziger Symposium für Kinder und Jugendstimmen (2011), da FCEC (Barcellona, 2013), da Choralies (Vaison-la-Romaine 2016). Panda dirige musical, spettacoli di opera leggera e teatro musicale e nel 2016 ha dato avvio alla sua compagnia Pandora Werktheater con sede a Amsterdam [www.pandorawerktheater.nl]. Nel 2014 ha vinto un premio come miglior regista e nel 2016 per miglior coreografia [www.pandavanproosdij.nl].



SALERNO FESTIVAL

Salerno, Napoli, Amalfi, Ravello, Pompei, Matera, 4-8 luglio 2018

La nona edizione del Salerno Festival, la seconda nella versione estiva, si terrà dal 4 all'8 luglio 2018. Salerno e l'accogliente terra campana ospitano i cori partecipanti al festival, un appuntamento che si rinnova dal 2010 e che ha visto una **presenza complessiva di oltre 300 cori e 10.000 partecipanti** provenienti da tutte le regioni d'Italia e dall'estero. Questo territorio custodisce una varietà di panorami e realtà naturali ricche di storia, arte e tradizioni musicali adatte ad ospitare il più grande festival corale del Sud Italia.

Ad ogni puntata il festival cerca elementi di rinnovamento: negli anni recenti sono state introdotti i cori ospiti di eccellenza, sia dall'Italia che dall'estero, le giornate tematiche dedicate e concentrate su una specifica località (Ravello, Reggia di Caserta, per citare qualche esempio), quest'anno amplieremo la trasversalità *sconfinando* fino a Matera, incrementando le sinergie con gli enti locali per l'inserimento dei concerti in tutte le programmazioni estive rivolte ai turisti, inoltre ci saranno dei percorsi serali e notturni che prevedono delle esibizioni dal vivo in luoghi abitualmente non preposti alla musica *colta*.

Il programma del festival prevede oltre **25 concerti** che partono dalla città delle luci d'artista e raggiungono Napoli, Amalfi, Pompei, Ravello e, come anticipato, Matera. Coinvolti importanti luoghi di interesse nazionale per un connubio tra le bellezze del territorio e la meraviglia della musica: **1500 cantori che faranno risuonare 500 composizioni**, a cappella o con accompagnamento strumentale. Un concentrato di arte, musica e cultura per far immergere gli ascoltatori in un meraviglioso viaggio sensoriale con concerti a tema che vanno dal repertorio sacro e religioso alla polifonia profana colta, dalla musica di tradizione popolare alla musica lirica, dagli spiritual e gospel al vocal pop e arrangiamenti di musica leggera.

Ci attendono cinque giorni di momenti musicali ed emozionali da trascorrere insieme facendoci guidare dal canto corale e illuminati da una raggiante terra che, da sempre, si contraddistingue per le sue bellezze artistiche, culturali, paesaggistiche e per le prelibatezze gastronomiche.

Il festival aprirà mercoledì 4 luglio con un importante concerto presso il Duomo di Salerno e si concluderà la domenica con un circuito di appuntamenti sacri nelle chiese della provincia di Salerno.

Il Salerno Festival è realizzato con il sostegno di **Città di Salerno, Comune di Amalfi, Comune di Ravello** e con la collaborazione di **Associazione Regionale Cori Campani**.

TIPOLOGIA DI ESIBIZIONI

Concerti in città

Sono programmati nelle diverse giornate del festival e si svolgono al chiuso nella città di Salerno (chiese,

musei, sale da concerto, teatri, castelli e santuari). In questi concerti si esibiscono da tre a cinque cori partecipanti, con un repertorio di 20 minuti ciascuno con carattere omogeneo.

Concerti sul territorio

Sono programmati nelle diverse giornate del festival e si svolgono nel tardo pomeriggio e in serata al chiuso nelle diverse città del territorio (chiese, musei, sale da concerto, teatri, castelli e santuari) quali Amalfi, Pompei, Ravello, Padula e altre. È prevista una programmazione speciale nella splendida città di Matera. In questi concerti si esibiscono da tre a cinque cori partecipanti, con un repertorio di 20 minuti ciascuno.

Concerti aperitivo e notturni

Sono concerti all'aperto che si tengono in orario di aperitivo o in tarda serata nella città di Salerno (Spiaggia di Santa Teresa, piazze del Centro Storico, Castello di Arechi, altri luoghi di prestigio per la cittadinanza). Si esibiscono da tre a cinque cori, con un repertorio della durata di 15 minuti ciascuno.

Liturgie

Canti sacri e religiosi eseguiti dai cori in occasione di celebrazioni di culto a Salerno e in provincia.

Repertorio

Ogni esibizione avrà un repertorio stilisticamente omogeneo e coerente scelto tra:

- repertorio sacro e religioso
- polifonia profana colta
- musica di tradizione popolare
- musica lirica
- spiritual e gospel
- vocal pop e musica leggera

CITTÀ E LOCATION

Salerno

Salerno e la sua provincia custodiscono una varietà di panorami e realtà naturali, ricche di storia, arte e tradizioni. La città gode di un clima mite per la maggior parte dell'anno ed è conosciuta per la sua eccellente cucina. A Salerno, tradizione e modernità, si fondono perfettamente attraverso recenti trasformazioni urbane che si integrano con il glorioso passato dell'antico principato Longobardo. Essa vanta una storia che si può leggere nei numerosi monumenti che rappresentano un vero e proprio museo all'aperto, un'esperienza indimenticabile per i numerosi turisti che amano l'arte e la cultura e trascorrere vacanze alla scoperta di luoghi straordinari.

Situata in una posizione strategica, Salerno è l'ideale punto di partenza per visitare le principali località turistiche della Campania, soprattutto l'area della Costiera Amalfitana e del Cilento.

Location concerti: Teatro Pier Paolo Pasolini, Cattedrale primaziale metropolitana di Santa Maria degli Angeli, San Matteo e San Gregorio Magno (Duomo), Chiesa di San Giorgio, Arenile di Santa Teresa, Arena del Mare, Piazza Portanova, Largo Tempio di Pomona, Chiesa del Santissimo Crocifisso

PROGRAMMA IN SINTESI

Mercoledì 4 luglio

SALERNO, Duomo, Concerto di apertura del festival

Giovedì 5 luglio

SALERNO, Workshop sulla musica tradizionale napoletana e sulle composizioni contemporanee
SALERNO, n. 4 concerti in diverse location della città

Venerdì 6 luglio

SALERNO, n. 4 concerti in diverse location della città
AMALFI, concerto presso il Museo Diocesano/Arsenali
NAPOLI, concerto presso la Chiesa di S. Caterina a Chiaia
PADULA, concerto presso la Certosa

Sabato 7 luglio

SALERNO, n. 7 concerti in diverse location della città
RAVELLO, concerto presso l'Auditorium Oscar Niemeyer
NAPOLI, concerto presso la Chiesa del Gesù Nuovo
POMPEI, concerto presso il Santuario della BV del Rosario
MATERA, n. 3 concerti in diverse location della città

Domenica 8 luglio

SALERNO, n. 4 celebrazioni religiose
in diverse location della città

Amalfi

Adagiata su un pendio allo sbocco della valle dei Mulini, è una delle perle del sud Italia, la più grande città della Costiera Amalfitana, la più antica repubblica marinara italiana. Amalfi è un cittadina di circa 7000 abitanti ricca di storia e arte e dà il nome all'omonima Costiera, famosa in tutto il mondo e dal 1997 patrimonio dell'umanità UNESCO. Meta turistica perfetta per migliaia di turisti italiani e stranieri in tutte le stagioni dell'anno, è visitata da sempre per le sue bellezze e prelibatezze: il Duomo, le case bianche disposte tra strette vie, le caratteristiche botteghe artigianali, i limoneti, i terrazzamenti, il cuoppo di pesce fritto, il porticciolo e le spiagge coronate dal mare cristallino, i menù di pesce dei caratteristici ristoranti, i musei della Carta e dell'Arsenale.

Location concerti: Museo diocesano (Basilica del Crocifisso) incorporato all'interno del complesso della Cattedrale di Sant'Andrea, Arsenali della Repubblica di Amalfi

Matera

Il territorio che circonda la città custodisce testimonianze di insediamenti umani a partire dal paleolitico e senza interruzioni fino ai nostri giorni. Matera è denominata la città dei Sassi per il suo nucleo urbano originario, sviluppatosi a partire dalle grotte naturali scavate nella roccia e successivamente modellate in strutture sempre più complesse. Nel novembre 1954 è stata proclamata Civitas Mariae. Papa Giovanni Paolo II la visitò nel 1991 la definì città della Visitazione e del Magnificat. Nel

1993 l'UNESCO dichiara i Sassi di Matera Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Il 17 Ottobre 2014 Matera è stata designata Capitale Europea della Cultura per il 2019.

Matera è al centro di un incredibile paesaggio rupestre che conserva un grande patrimonio di cultura e tradizioni, ed è sede di eventi espositivi di grande prestigio nazionale e internazionale.

Location concerti: Chiesa di San Francesco d'Assisi, Conservatorio statale di musica E.R. Duni

Napoli

Dominata dal Vesuvio si affaccia su uno splendido golfo: un luogo di magia, dove colori, sapori, profumi, cultura e storia si mescolano tra loro in un incantevole cocktail di conoscenza, allegria e divertimento. La vivacità trasuda da ogni zolla di questa terra, le cui famose canzoni e le gustose specialità gastronomiche non tramontano mai. Per non parlare del mare, talmente azzurro da confondersi con il cielo, interrotto solo da tre splendide isole (Capri, Ischia e Procida), ognuna con una propria identità storica e turistica, e da isole minori.

Tante sono le parole o le immagini che sintetizzano e rappresentano l'identità stereotipata napoletana: la pizza, la tarantella, il mandolino, le corna, la smorfia, la mozzarella, la maschera di pulcinella, il presepe, il miracolo di San Gennaro e altre ancora. Napoli è una città da visitare. Il suo centro storico, nel 1995, è stato inserito dall'UNESCO tra i patrimoni dell'umanità.

Location concerti: Chiesa di Santa Caterina a Chiaia, Chiesa del Gesù Nuovo (o della Trinità Maggiore)

Padula

La Certosa di San Lorenzo è il più vasto complesso monastico dell'Italia Meridionale nonché uno dei più interessanti in Europa per magnificenza architettonica e copiosità di tesori artistici. I lavori di costruzione iniziarono nel 1306 per volontà di Tommaso Sanseverino, conte di Marsico e signore dei Vallo di Diano, e proseguirono, con ampliamenti e ristrutturazioni, fino al XIX secolo. Dichiarato monumento nazionale nel 1882, la Certosa è stata presa in consegna dalla Soprintendenza per i Beni architettonici di Salerno e nel 1982 sono cominciati i lavori di restauro. Occupa una superficie di 51.500 m² contando su tre chiostri, un giardino, un cortile e una chiesa. Dal 1957 ospita il museo archeologico provinciale della Lucania occidentale e fu dichiarata nel 1998 patrimonio dell'umanità dall'UNESCO assieme ai vicini siti archeologici di Velia, Paestum, al Vallo di Diano e al parco nazionale del Cilento.

Location concerti: sale della Certosa

Pompei

La città romana di Pompei, patrimonio dell'umanità UNESCO, è nota in tutto il mondo per la tragedia del 79 d.C., quando fu sepolta dall'eruzione del Vesuvio insieme a Stabiae, Oplontis ed Ercolano. Una tragedia immensa che ci ha permesso di ritrovare intatta, dopo quasi duemila anni, una testimonianza storica importantissima, uno spaccato di vita comune nel più grande impero dell'antichità. Gli scavi permettono al turista un'immersione totale in un mondo scomparso nel quale la nostra civiltà occidentale fonda le origini.

La posizione geografica di Pompei è estremamente favorevole,

a pochi km da Napoli e Salerno, vicino ad Ercolano, alla costiera Sorrentina e alla Costiera Amalfitana. È facilmente raggiungibile attraverso il valico di Chiunzi che collega l'area Vesuviana con Maiori da cui si raggiunge agevolmente Amalfi. Anche l'isola di Capri è ben visibile da Pompei.

Location concerti: Santuario della Beata Vergine del Rosario

Ravello

Il colpo d'occhio sulla Costiera Amalfitana dall'alto di Ravello lascia senza fiato. La costa frastagliata, con le rocce coperte dalla vegetazione lussureggiante, viene lambita delicatamente dalle onde del mare. Risalendo si può visitare l'incantato e silenzioso borgo di Ravello, per poi scendere fino alla strada litoranea. Ravello è stata inoltre nominata la città della musica ed è sede del Ravello Festival e del suggestivo Auditorium Oscar Niemeyer. Dedicata Patrimonio dell'umanità dall'UNESCO, oggi rappresenta una delle più importanti mete italiane del turismo internazionale per gli appassionati di bellezze architettoniche. Le terrazze di Villa Rufolo e Cimbrone incantarono Wagner, in onore del quale si svolge il Festival Internazionale della Musica, che ha reso Ravello famosa in tutto il mondo. Oggi Ravello è sempre animata da un'intensa attività culturale, vantando un calendario di importanti spettacoli, mostre e concerti.

Location concerti: Auditorium Oscar Niemeyer



FESTIVALE EUROPA CANTAT XX

Tallinn (Estonia), 27 luglio - 5 agosto 2018

L'accreditamento di Feniarco nel contesto internazionale è passato, negli anni recenti, attraverso una politica di partecipazione al **Festival Europa Cantat, il più grande evento della coralità europea** che ha cadenza triennale. Dal 27 luglio al 5 agosto 2018, Tallinn (Estonia) diventerà la capitale europea dei cori. Dopo il grande successo dell'edizione italiana organizzata da Feniarco a Torino (2012) e dell'edizione ungherese di Pécs (2015) in cui l'Italia è stato il paese ospite più rappresentato, Feniarco sta preparando un ricco programma culturale e musicale in terra baltica.

Il Festival Europa Cantat ha visto i suoi esordi nel 1961 a Passau (Germania) e, da allora, ogni tre anni viene ospitato in un Paese europeo diverso. Si tratta di un evento musicale che riunisce, per dieci giorni, migliaia di coristi provenienti da tutta Europa e da diverse nazioni del mondo. Vuole offrire ai suoi partecipanti la possibilità di incontrarsi, fare importanti esperienze formative, cantare il proprio repertorio e apprendere nuova musica, conoscere le tradizioni corali e vocali del paese ospitante e dei paesi partecipanti, così come le novità, le innovazioni, le prospettive del panorama internazionale e stringere relazioni durature. Queste le edizioni fin qui realizzate: 1961 Passau (Germania), 1964 Nevers (Francia), 1967 Namur (Belgio), 1970 Graz (Austria), 1973 Autun (Francia), 1976 Leicestershire (Regno Unito), 1979 Lucerna (Svizzera), 1982 Namur (Belgio), 1985 Strasbourg (Francia), 1988 Pécs (Ungheria), 1991 Victoria (Spagna), 1994 Herning (Danimarca), 1997 Linz (Austria), 2000 Nevers (Francia), 2003 Barcelona (Spagna), 2006 Mainz (Germania), 2009 Utrecht (Olanda), 2012 Torino, 2015 Pécs (Ungheria).

Feniarco sarà **l'ambasciatore della coralità italiana** e il coordinatore di tutte le presenze italiane in questo importante appuntamento musicale. Vi saranno presenti **10 formazioni corali con oltre 250 cantori**, oltre a una serie di protagonisti individuali che porteranno le proprie esperienze personali. I nostri cori si esibiranno in **10 concerti** nell'ambito della programmazione del Festival, secondo le diverse tipologie di performance previste ovvero:

- *Choir-to-choir*: concerti in chiese o sale da concerto realizzati Insieme ad altri cori partecipanti provenienti da diverse nazionalità (in programma dal 28 al 31 luglio con repertorio di 20 minuti ciascuno);
- *Choir night*: una serata speciale calendarizzata il 30 luglio nel centro storico di Tallinn. Ciascun coro ha a disposizione 15 minuti di repertorio;
- *Promenade concert*: passeggiata corale tra le vie della città in programma il 1° agosto e con programmi adatti a una performance all'aperto;
- *Open-Air performance*: performance sul palco della Town Hall Square;
- *Regional concert*: concerti nella regione (dintorni della capitale).

Oltre ai cori partecipanti, ben **3 direttori italiani** avranno ruoli di prestigio al festival: a Petra Grassi è stato affidato il compito di condurre l'atelier *A4 From Gagliarda to Rock'n'Roll* (perform dance music for female choirs from renaissance to nowadays together with dancers!), al maestro Luigi Leo è stato affidato l'atelier *B1 From Shrek To Oceania* (who doesn't like songs from our favourite animated films? The atelier is a fun journey to the world of cartoons through music). Il maestro Lorenzo Donati avrà invece il privilegio di condurre l'Open Singing del Festival destinato ai partecipanti. L'Open Singing è un evento canoro quotidiano in cui tutta la popolazione è invitata a cantare. Per la prima volta nella storia del Festival, ci saranno due momenti diversi di Open Singing: ci sarà un Open Singing rivolto proprio a tutti, nel primo pomeriggio, nella Piazza del Municipio, per il quale non è necessario essere in grado di leggere la musica e un secondo evento rivolto in particolare ai partecipanti al festival che si incontreranno insieme nel Russian Culture Centre per l'apprendimento e l'esecuzione di un repertorio più complesso che abbraccia diversi secoli di composizioni corali. In questa situazione il programma prevede anche l'apprendimento dei brani per uno straordinario evento: l'Estonia 100 Birthday Party previsto al Song Festival Grounds il 3 agosto dove **sono attese 25 mila persone**.

Programma per direttori e compositori

Altri maestri, direttori e compositori italiani saranno coinvolti per *reading sessions*, *workshop* e altre attività con particolare attenzione alla promozione della musica corale italiana.

Casa Feniarco

Seguendo la tradizione delle ultime edizioni, la nostra federazione allestirà un luogo di incontro, denominato Casa Feniarco, in cui verrà programmato un calendario di concerti e appuntamenti per promuovere ulteriormente la coralità italiana nel contesto internazionale.

Expo

Per concludere, saremo presenti anche all'Expo corale, una fiera dell'editoria musicale realizzata all'interno del festival che prevede la partecipazione delle case editrici di tutta Europa.

Il Festival Europa Cantat Tallinn XX è organizzato da **Estonian Choral Association**, con il sostegno di **UE, Ministero della Cultura Estone**, in partnership con **European Choral Association-Europa Cantat** e in collaborazione con le federazioni nazionali corali quali **Feniarco**.

PROGRAMMA COMPLETO ATELIER DI STUDIO E RELATIVI 45 CONCERTI

- A1 Children's Songs Around the World | Josep Vila i Jover (CAT-ES) e József Nemes (HU)
- A2 Girls Just Want to Have Fun | Christian Ronsfeld (DE/DK)
- A3 Sweet Dreams | Florence Huby (BE)
- A4 From Gagliarda to Rock'n'Roll | Petra Grassi
- A5 Young Pop | Line Groth (DK)
- A6 African Voices | Lhente-Mari Pitout (ZA) e Assistant Gert Pottas (ZA)
- A7 Kreekviem Requiem by Cyrillus Kreek | Anu Tali (EE) e Heli Jürgenson (EE)
- A8 Happy Baroque! | Michal Hájek (CZ) e Yuval Weinberg (IL)
- A9 Pop Choir XXL | Matthias Becker (DE)
- A10 Circle Singing | Roger Treece (USA)
- A11 Happy Birthday, Estonia! | Hirvo Surva (EE)
- A12 Gospel Music | Raymond Wise (USA)
- A13 Meet Latin American Roots | Luimar Arismendi (VE)
- A14 Mysteries & Meditation | Jaan-Eik Tulve (EE) e André de Quadros (ID)
- A15 À la carte! | Christine Morel (FR)
- A16 From Russia With Love | Maria Goundorina (RU)
- A17 Waves of Sound The Glorious Power of Male Choir | Jerica Gregorc Bukovec (SE/SI)
- B1 From Shrek To Oceania | Luigi Leo
- B2 Original Aboriginal | Lyn Williams (AU)
- B3 Joyful Journey Into Early Music | Kadri Hunt (EE)
- B4 Can You Hear Me? | Bob Chilcott (UK)
- B5 Composers Conducting | Ulrika Emanuelsson (SE) e Pärt Uusberg (EE)
- B6 Ladies' Rock! | Merel Martens (NL)
- B7 Musicals – The Triple Challenge | Panda van Proosdij (NL) e Hans Cassa (NL)
- B8 Puccini: Messa di Gloria | Donka Miteva (BG)
- B9 Sounds of Big Band | Jesper Holm (DK)
- B10 Love Songs | Kevin Fox (CA)
- B11 Choir Meets Organ | Johannes Prinz (AT)
- B12 Stars and Stripes in Music | Dr Brady Allred (US)
- B13 Tales From Anatolia | Cemi'i Can Deliorman (TR)
- B14 Pearls of the Orient: Choir Music from Asia | Jonathan Velasco (PH)
- B15 Forgotten Peoples and Languages | Kari Turunen (FI) e Zoltán Pad (HU)
- C1 Baltic Sea Flavours | Aira Birzina (LV)
- C2 Nordic (High)Lights | Vivianne Sydnnes (NO)
- C3 Bernstein: Chichester Psalms | Vytautas Miškinis (LT)
- C4 Amor Sanctus Holy Love | Dieter Staelens (BE) e Josep Vila i Casañas (Catalonia, ES)
- C5 Baltic Music of Today | Jānis Ozols (LV) e Valter Soosalu (EE)
- C6 Pärt: Te Deum | Tõnu Kaljuste (EE)
- C7 The Real Choir | Peder Karlsson (SE)
- C8 Renaissance Energy | Leslie Peeters (FR)
- C9 Coaching with The Swingles | The Swingles (UK)
- C10 Sing Like The King's | Jeremy Jackman (UK)
- D1 Poulenc: Stabat Mater | Ragnar Bohlin (SE) National youth choirs
- D2 Around the Baltic Sea | Florian Helgath (DE) National youth choirs
- D3 Works for Double and Triple Choir | Daniel Reuss (NL/DE) e Lodewijk van der Ree (NL/EE) | National youth choirs



REZIA CANTAT

Valchiavenna, 8-10 giugno 2018

I territori di Italia e Svizzera si mettono insieme per organizzare un **festival corale transfrontaliero**, che sottolinea le capacità di Feniarco di stabilire rapporti di partenariato. La Valchiavenna (Sondrio) ospiterà dall'8 al 10 giugno 2018 ben **3000 cantori** provenienti da Lombardia e Canton Grigione e **400 coristi** di altre regioni d'Italia. Oltre **120 formazioni corali** che si esibiranno in **200 performance dal vivo**. Un'immersione totale nella musica e nel canto. Ci saranno anche gruppi corali di eccellenza quali il Coro Giovanile Italiano, il Coro Giovanile Svizzero, il Coro Giovanile del Canton Grigione, i Crodaioli, il Coro della SAT, UT Insieme Vocale Consonante (vincitori del Gran Premio Europeo 2016), il Coro Vòs de Mont e altri ospiti. Un fine settimana di grande attrazione turistica per un connubio tra **musica e turismo, cultura e inclusione**: un percorso di valorizzazione e salvaguardia del patrimonio culturale alpino attraverso la musica e per rafforzare la cooperazione fra aree geografiche con nuovi strumenti di promozione che ne incrementino l'attrattività. Sono stimate **20 mila presenze** per questo importantissimo evento che è stato concepito lontano dagli abituali poli di attrazione di massa a riprova dello spirito inclusivo della federazione e dal desiderio di raggiungere tutti i territori.

Rezia Cantat è realizzato in partenariato tra **Feniarco, Comune di Piuro, Regione Lombardia, Comune di Chiavenna, Comune di Samedan, Provincia di Sondrio, Comunità Montana Valchiavenna, BIM Bacino Imbrifero Montano della Valtellina, Fondazione per la Cultura Canton Grigione, Unione Società Corali della Lombardia, Unione Società Corali di Sondrio** e in attesa di sostegno su domanda di contributo **UE**.

PRINCIPALI LUOGHI DI ESIBIZIONE

Chiesa di San Fedele
Chiesa di Santa Maria
Chiesa di San Lorenzo
Chiostro dei Cappuccini
Cinetatro Vittoria
Piazza Castello
Piazza Pestalozzi
Palazzo Saliz
Chiesa di Prosto di Piuro

CORI OSPITI

Coro Giovanile Italiano
Coro Giovanile Svizzero
Coro Giovanile del Canton Grigione
Coro della SAT Società Alpina Tridentina di Trento
I Crodaioli di Arzignano
Sunshine Gospel Choir di Torino
Coro Vòs de Mont di Tricesimo
Arcas Syncopics di Felsberg

ALTRI CORI PARTECIPANTI

- Arcas Syncopies di Felsberg
 Bündner Jugendchor di Luzein
 Cantimbanco di Tirano
 Cantus Firmus Surselva di Disentis
 Choeur d'homme Chézard St-Martin Echo de Chassagne di Le Vieux-Prés
 Chor baselgia Vaz di Vaz/Obervaz
 Chor Bündner Verein St. Gallen di St. Gallen
 Chor cecilian Trun di Trun
 Chor da donnas Vaz di Lantsch/Lenz
 Chor dals Paslers Domat di Domat/Ems
 Chor dils Larischs di Chur
 Chor masdo Stierva-Mon-Salouf di Mon
 Chor mischedau Schluein di Schluein
 Chor mischedau Sevgein di Sevgein
 Chor mischedau Sumvitg/Cumpadials di Sumvitg
 Chor mischedau SURAUUA Uors di Uors
 Chor mischedau Trin di Trin-Mulin
 Chor Riom-Parsonz-Cunter di Cunter
 Chor Uvriu Danis/Tavanasa di Flond
 Chor viril baselgia Savognin di Savognin
 Chor viril Breil di Breil/Brigels
 Chor viril Domat di Domat/Ems
 Chor viril Laax di Laax
 Chor viril Lantsch di Lantsch/Lenz
 Chor viril Ligia Grischa di Ilanz
 Chor viril Lumnezia di Morissen
 Chor viril Salouf di Salouf
 Chor viril Surses di Stierva
 Chor viril-baselgia Falera di Falera
 Consonus Vokalensebele di Chur
 Cor maschado Donat a danturn di Zillis
 Cor masdà Ardez di Ardez
 Cor masdà Scuol di Scuol
 Cor masdà Tschlin di Tschlin
 Cor masdo Puntraschigna di Pontresina
 Cor masdo Zuoz di Gais
 Cor mixt Champfèr di Champfèr
 Cor mixt da Samedan di Samedan
 Cor proget 18 & Chor Surselva di Laax
 Cor viril alpina Val Müstair di Müstair
 Cor viril Andeer di Zillis-Reischen
 Cor viril Engiadina Bassa di Scuol
 Cor viril Zernez di Zernez
 Cor VIVA di Sils Maria
 Corale Laurenziana di Chiavenna
 Corale San Vittore di Mese
 Coramor di Seewis
 Coro alpi Retiche di Civo
 Coro armonie in voce di Chiesa in Valmalenco
 Coro Bernina di Villa di Tirano
 Coro Bregaglia di Fex
 Coro Brianza di Missaglia
 Coro cai Dongo di Dongo
 Coro cai Sondrio di Sondrio
 Coro cai Valmalenco di Chiesa in Valmalenco
 Coro cime di redasco di Grosio
 Coro cuore alpino di Chiavenna
 Coro Daria Chiecchi di Chiesa in Valmalenco
 Coro desdacia Tellini di Sondrio
 Coro Doppia di Poschiavo
 Coro eco del Mera di Villa di Chiavenna
 Coro la compagnia di Mese
 Coro la reit di Bormio
 Coro Li Osc' da Forba di Valfurva
 Coro masdà Valsot di Strada
 Coro Mediana di Sondrio
 Coro misto Poschiavino di Poschiavo
 Coro montagne mie di Chiuro
 Coro Monteneve di Livigno
 Coro Montiverdi di Tirano
 Coro Nivalis di Chiavenna
 Coro novum canticum di Tirano
 Coro polifonico Siro Mauro di Ponte in Valtellina
 Coro Stelvio di Stelvio
 Coro vetta di Ponte in Valtellina
 Coro voci in progress di Sondrio
 Coro Zimmer frei di Talamona
 Damenchor Chursüd di Bonaduz
 Ensemble encanto - Teufen di Teufen
 Evangelisch reformierter Kirchenchor Trimmis/Says di Trimmis
 Evangelischer Kirchenchor Thusis di Thusis
 Festival-Ensemble Singschule Chur di
 Frauenchor Wilchingen di Wilchingen
 Gemischter Chor Haldenstein di Trimmis
 Gemischter Chor Rheinwald di Splügen
 Gesangsverein Sils i.D. / Chor maschado Feldis-Scheid di Scheid
 Jugendchor der Schule Wiedlisbach di Oberentfelden
 Jugendensemble Prättigau di Jenaz
 Kinder- und Jugendchor Prättigau di Buchen
 La Cumbricula di Maienfeld
 Las Filomelas di Samedan
 Mädchenchor stella voce di Lantsch/Lenz
 Männerchor Brunnen di Brunnen
 Männerchor Chur di Chur
 Männerchor Concordia Bonaduz di Bonaduz
 Männerchor Frohsinn St. Moritz di St. Moritz
 Männerchor Heinzenberg di Flerden
 Männerchor Igis di Igis
 Männerchor Jenins di Jenins
 Männerchor Klosters-Serneus di Klosters
 Männerchor Landquart di Landquart
 Männerchor Maienfeld di Maienfeld
 Männerchor Scharans di Scharans
 Männerchor Seewis di Seewis-Dorf
 Männerchor Thusis di Thusis
 Ökumenischer Kirchenchor Untervaz di Untervaz
 piCanto di Scharans
 Piccoli Cantori di Pura di Caslano
 Pueri cantores Madonna di Tirano di Tirano
 Rudè da chant Engiadina di Scuol
 sinGALLinas di Mörschwil
 Stella Alpina di Rho
 Stimmwekbande Powergroup Tamins
 Swing singers di St. Moritz
 Viva Girls di Sils Maria



IL GIORNO DEI CORI

Milano, 8 settembre 2018

Torino, 9 settembre 2018

Nei giorni 8 e 9 settembre 2018 è in programma il giorno dei cori a MiTo Settembre Musica. Questo evento, giunto alla terza edizione, rappresenta una delle più significative operazioni di **sinergia e partenariato tre il mondo corale di base e il mondo professionistico** vero e proprio. Un'occasione di crescita per le formazioni corali coinvolte in **22 concerti** (di cui due open singing con almeno **5000 voci protagoniste in contemporanea**). Una modalità di approccio a progetto con programmazione a lungo termine che consente una performance di qualità anche per i cosiddetti *amatori* della musica, risorsa irrinunciabile e importantissima per la salvaguardia del patrimonio immateriale nazionale. Articolato su due giorni consecutivi, rispettivamente a Milano e Torino, questo evento costituisce anche un fondamentale tassello nella strategia di intercettare pubblici diversi e di coinvolgere nel canto chi non è devoto a tale prassi.

Un progetto di queste dimensioni richiede un'importante programmazione e un conseguente cospicuo impegno da parte delle formazioni corali coinvolte. Innanzitutto una scelta di repertorio adeguata al contesto e al tema della manifestazione, un lungo lavoro di concertazione vera e propria, a tavolino, per la stesura del programma generale che coniuga la varietà dei generi alle differenze e peculiarità dei soggetti coinvolti nelle performance con l'unico intento di far sì che la proposta, vista con una grande lente di ingrandimento, abbia una sua identità, uno *status* che la contraddistingua da altre situazioni e che produca un quadro sonoro armonico. Alla fase di programmazione segue lo studio e il perfezionamento individuale da parte dei singoli cori che, complessivamente, vedono una partecipazione di oltre mille cantori per 9 mesi di prove.

Il tutto porta alla realizzazione di 10 concerti pomeridiani a Milano e altrettanti a Torino. La sera, nei rispettivi capoluoghi, si uniscono altre migliaia di voci. Altri cori che hanno preparato un repertorio più facile, adatto per essere eseguito insieme, che mantiene comunque gli elementi di progettualità e una sua specifica caratteristica. Si parla di "giorno dei cori" proprio perché le voci risuoneranno ovunque nella città.

REPERTORIO

Numerosissimi gli autori che verranno eseguiti. A partire della musica del Rinascimento e del periodo barocco con: Adriano Banchieri (1568-1634), Alessandro Orologio (1555-1633), Antonio Lotti (1667-1740), Baldassare Donato (1525 ca.-1603), Carlo Cozzi (?-1658 ca.), Cipriano de Rore (1515 ca.-1565), Claudin de Sermisy (1490 ca.-1562), Claudio Monteverdi (1567-1643), Costanzo Festa (1485 ca.-1545), Giovanni Bassano (1558-1617), Giovanni Domenico da Nola (1510 ca.-1592), Giovanni Gabrieli (1557-1612), Giovanni Giacomo Gastoldi (1555 ca.-1609), Giovanni Pierluigi da Palestrina (1525 ca.-1594), Guillaume de Machaut (1300 ca.-1377), Hans Leo Hassler (1564-1612), Isabella Leonarda (1620-1704), Jacobus Gallus (1550-1591), Jacques Arcadelt (1504 ca.-1568), Johann

Sebastian Bach (1685-1750), John Dowland (1563-1626), Orazio Vecchi (1550-1605), Orlando Gibbons (1583-1625), Philippe Verdelot (1470 ca.-1552 ca.), Pierre De La Rue (1452-1518), Stefano Landi (1587-1639), Thomas Morley (1557 ca.-1602), Thomas Ravenscroft (1588 ca.-1635), Thomas Tallis (1505 ca.-1585), Tomás Luis de Victoria (1548-1611), William Byrd (1539 ca.-1623).

Del periodo romantico e post romantico: Béla Bartók (1881-1945), Camille Saint-Saëns (1835-1921), Clarissa Jacobs (1833-1905), Claude Debussy (1862-1918), Edvard Grieg (1843-1907), Felix Mendelssohn (1809-1847), Franz Schubert (1797-1828), Gabriel Fauré (1845-1924), Grigori Lvovski (1830-1894), Gustav Mahler (1860-1911), Johannes Brahms (1833-1897), Pyotr Ilyich Tchaikovsky (1840-1893), Robert Lucas de Pearsall (1795-1856), Robert Schumann (1810-1856).

Dal novecento storico alla fine del XX secolo: Alfred Schnittke (1934-1998), Anton Zeman (1937-1996), Astor Piazzolla (1921-1992), Benjamin Britten (1913-1976), Bruno Bettinelli (1913-2004), Dante Conrero (1923-1999), Darius Milhaud (1892-1974), Duke Ellington (1899-1974), Einojuhani Rautavaara (1928-2016), Erland Von Kock (1910-2009), Fabrizio De André (1940-1999), Folke Rabe (1935-2017), Francis Poulenc (1899-1963), Frank Martin (1890-1974), Franz Biebl (1906-2001), Giorgio Federico Ghedini (1892-1965), Goffredo Petrassi (1904-2003), Gustav Holst (1874-1934), Healey Willan (1880-1968), Huddie Ledbetter (1888-1949), Ildebrando Pizzetti (1880-1968), Jehan Alain (1911-1940), John Tavener (1944-2013), Knut Nystedt (1915-2014), Lajos Bárdos (1899-1986), Leone Sinigaglia (1868-1944), Luigi Molfinò (1916-2012), Mario Castelnuovo-Tedesco (1895-1968), Maurice Duruflé (1902-1986), Maurice Ravel (1875-1937), Sergej Rachmaninov (1873-1943), Vic Nees (1936-2013), William L. Dawson (1899-1990), Zoltán Kodály (1882-1967).

Importantissima la produzione dal vivo di musica di autori viventi. Questo è un chiaro segnale di come la federazione stia attuando politiche di valorizzazione degli autori contemporanei e di promozione di nuove musiche, scritte anche da giovanissimi affiancando agli autori italiani anche le migliori penne della musica corale internazionale: Albert Alcaraz Pastor (1978), Alessandro Cadario (1979), Ambrož Copi (1973), Anders Edenroth (1963), Aram Satyan (1947), Arvo Pärt (1935), Bo Holten (1948), Bob Chilcott (1955), Bruno Coulais (1954), Corrado Margutti (1974), Daniel Elder (1986), Eric Whitacre (1970), Eriks Ešēvalds (1977), Eva Ugalde (1973), Franco Dominutti (1947), Frode Fjellheim (1959), Gianluca Castelli (1985), Gintautas Venislovas (1973), Giorgio Susana (1975), Ivo Antognini (1963), Jaakko Mäntyjärvi (1963), Javier Busto (1949), Jim Papoulis (1964), John August Pamintuan (1972), John Tavener (1944-2013), Josu Elberdin (1976), Ko Matsushita (1962), Lars Jansson (1951), Levente Gyöngyösi (1975), Lojze Lebi (1934), Lorenzo Donati (1972), Luciano Grassi (1974), Marco Paderni (1971), Mario Marelli (1960), Matteo Magistrali (1980), Miklós Kocsár (1933), Morten Lauridsen (1943), Nicola Forlin (1992), Ola Gjeilo (1978), Patrick Quaggiato (1983), Paul John Rudoi (1985), Paul Mealor (1975), Pier Paolo Scattolin (1949), Pietro Ferrario (1967), Raymond Murray Schafer (1933), Rihards Dubra (1964), Stefano Puri (1979), Steve Dobrogosz (1956), Steve Lukather (1957), Tadeja Vulc (1978),

CORI COINVOLTI

Coro Giovanile Italiano
Coro Giovanile Piemontese
Coro Giovanile Regionale del Friuli Venezia Giulia
Coro Giovanile Toscano
Coro Calicantus di Locarno (Svizzera)
Coro Euridice di Bologna
Coro Musicanova di Roma
Ensemble Libercantus di Perugia

Corale Roberto Goitre di Torino
Coro Anthem di Monza
Coro Artemusica di Valperga
Coro Calycanthus di Parabiago
Coro da Camera di Torino
Coro da Camera Sine Nomine Città di Varese
Coro Dalakòpen di Legnano
Coro Enjoy di Cesano Maderno
Coro La Rupe di Quincinetto
Coro Nuova Armonia di S. Bernardino di Chiari
Coro polifonico di Aosta
Coro Vox Viva di Torino
Ensemble Vocale Hasta Madrigalis di Asti
Giovani Cantori di Torino
Gruppo Vocale Terzo Suono di Rivolta d'Adda
Les Notes Fleuries du Grand Paradis
VociInNote di Torino

Thierry Lalo (1965), Trond Kverno (1945), Vaclovas Augustinas (1959), Vytautas Miskinis (1954).

La giornata dei cori è realizzata grazie a un grande lavoro di Feniarco nel coordinamento dei cori e nella preparazione degli stesssi e con il sostegno di **Fondazione per la Cultura di Torino e Città di Milano** e la collaborazione di **Associazione Cori Piemontesi e Unione Società Corali della Lombardia**.



PRELUDIO A INCANTEVOLI SASSI

Matera, luglio 2018

Matera è una grande miniera di arte e cultura, non a caso è stata designata come **Capitale Europea della Cultura** per il 2019. Attraverso lo studio della città e del territorio circostante si arriva a capire maggiormente la sua storia, le popolazioni e il loro processo evolutivo, oltre che comprendere la capacità di adattamento alle condizioni di vita in quella che in passato era la civiltà contadina materana. Il Museo Archeologico Nazionale D. Ridola, ad esempio, custodisce preziosissimi ritrovamenti preistorici rinvenuti nei numerosi villaggi trincerati sparsi nei dintorni di Matera. Spostandosi di qualche decina di metri è possibile entrare in un luogo dove meglio comprendere il passato della Lucania: il Palazzo Lanfranchi, che ospita il Museo di Arte Medioevale e Moderna della Basilicata, un raccoglitore di testimonianze che possono essere considerate delle istantanee di quella che era la vita della civiltà contadina della Basilicata. La storia di Matera passa anche attraverso i suoi monumenti principali, degli autentici segnalibri che ci aiutano a tenere ben salda la memoria storica della città.

Il primo sito dell'Italia Meridionale iscritto nel patrimonio dell'Unesco appare, dunque, come un **paesaggio culturale a cielo aperto e particolarmente adatto alla musica e al canto**. Numerose sono, infatti, le proposte artistiche che, da anni, seguono questa direzione. Citiamo, ad esempio, il concorso internazionale corale Antonio Guanti (in memoria del cantore scomparso a soli 32 anni) che da diversi anni porta a Matera importanti formazioni del panorama musicale nazionale; da segnalare, inoltre, le giornate musicali del FAI promosse in entrambi i Sassi della città, da Recinto Fiorentini ai Giardini di Sant'Agostino, da Piazzetta Purgatorio Vecchio alla Chiesa di Santa Maria; altro evento di rilievo è la rassegna corale Petra Matrix che ha coinvolto, nel tempo, San Pietro Barisano, Sant'Agostino, San Francesco d'Assisi, Madonna delle Virtù, Chostro delle Monacelle, Chiesa del Purgatorio e il cui titolo richiama alla pietra, matrice e origine della singolare civiltà materana.

In un fertile contesto come quello illustrato e nell'ambito delle celebrazioni per Matera Capitale Europea della Cultura, Feniarco vuole essere tra i soggetti che offrono proposte di alto valore qualitativo, con una specifica identità, programmando un festival corale da realizzarsi nella splendida Basilicata. Nell'attesa di quello che sarà il 2019, con una programmazione molto più articolata e distribuita durante tutto l'anno, Feniarco coinvolgerà i numerosi turisti che avranno il piacere di avvicinarsi a questa meravigliosa terra, un **preludio estivo** con diversi concerti da effettuarsi nei 4 weekend del mese di luglio 2018. Verranno scelte le location più suggestive per risuonare le note realizzate da formazioni corali, definite entro i primi mesi dell'anno, provenienti da differenti regioni con proposte repertoriali che vanno dal sacro al profano, dal popolare alla musica afro-americana. Saranno inoltre coinvolti alcuni gruppi del territorio a fare da *padroni di casa* per questa anteprima. Nello specifico: Cantori Materani, Coro della polifonica materana Pierluigi da Palestrina, Coro polifonico Alleluia di Bernalda, Corale Polimnia di Grassano, Coro polifonico Melos di Potenza, Corale polifonica Oppidi Cantores di Oppido Lucano, Corale polifonica Carlo Gesualdo di Venosa e altri.

L'evento è realizzato grazie al prezioso sostegno della **Città di Matera** e alla collaborazione con **Conservatorio statale di musica E.R. Duni** di Matera, **Fondazione di partecipazione Matera 2019** e **Associazione Basilicata Cori**.



SCUOLA SUPERIORE BIENNALE

PER DIRETTORI DI CORO

Fasano, aprile-novembre 2018

La Scuola superiore biennale per direttori di coro per la scuola primaria è un **percorso pedagogico** di integrazione del linguaggio musicale di base nella scuola primaria italiana e nei cori di voci bianche dai 6 ai 13 anni rivolto a direttori di coro, musicisti e docenti e permette l'approfondimento di tutte quelle competenze musicali, pedagogiche, didattiche, fisico-teoriche per l'attività di direttore di coro all'interno di laboratori corali nella scuola.

L'obiettivo è l'individuazione di un idoneo percorso formativo rivolto a direttori di coro volto ad analizzare e approfondire metodologie di didattica del linguaggio musicale per mezzo dell'espressione *artistica* più immediata e alla portata di tutti, il canto, e nello specifico il canto corale. Come ogni linguaggio, anche quello musicale è costituito da elementi grammaticali, lessicali e sintattici; la loro conoscenza avverrà parallelamente all'esercizio vocale e alla concertazione di brani musicali corali. Si affronterà in maniera sintetica un quadro di argomenti nella formazione musicale dell'insegnante che, integrandosi uno con l'altro, possano maturare la consapevolezza del *far coro* nei primi livelli e nei più delicati interventi didattici dal punto di vista della formazione scolastica. L'attività didattico-teorica si accompagnerà ad esercitazioni dirette sul coro di voci bianche a disposizione durante alcuni incontri insieme all'analisi e allo studio di repertori idonei alla formazione musicale dei bambini e ragazzi. Si realizzeranno inoltre percorsi e attività concertistiche ed esercitazioni pratiche relative alle metodologie e al repertorio con 4 ore di stage entro il primo e 4 entro il secondo anno all'interno di istituti scolastici in cui sono attivati laboratori corali o all'interno dei *Cori di classe*, un progetto che porta nelle scuole di Puglia laboratori di canto corale e che ha già coinvolto 5000 ragazzi.

CALENDARIO LEZIONI

(totale 100 ore annuali)

14-15 aprile
19-20 maggio
9-10 giugno
15-16 settembre
13-14 ottobre
17-18 novembre

CALENDARIO CONCERTI

Da definire in base al raggiungimento degli obiettivi del percorso formativo

MATERIE DI STUDIO

Propedeutica e percorso Kodaly

Docente: Andrea Basevi

Primo anno: 8 ore

Argomenti:

- a) La metodologia Kodaly: aspetti pratici e teorici.

Percorso Goitre

Docente: Luigi Leo

Secondo anno: 8 ore

Argomenti:

- a) La metodologia Goitre: aspetti pratici e teorici.

Laboratorio corale, repertorio, gestione del gruppo e vocalità infantile

Docente: Luigi Leo

Primo anno: 64 ore

Secondo anno: 64 ore

Argomenti:

- a) La conoscenza, l'analisi e la pratica del repertorio corale specificatamente riferito all'infanzia e all'adolescenza secondo criteri pedagogici;
- b) Approfondimento degli aspetti tecnici necessari per il conseguimento di una adeguata consapevolezza nelle scelte esecutive, in direzione di una attività di elaborazione, ricerca e produzione artistica di livello avanzato;
- c) Tecnica di direzione di coro;
- d) Concertazione corale;
- e) Nozioni di anatomia, fisiologia e igiene degli organi vocali con speciale riguardo alla voce dei bambini e degli adolescenti;
- f) La voce umana: dalla voce infantile a quella dell'adulto;
- g) Percorsi per un uso consapevole della voce;
- h) Percorsi-giochi-attività.

Cenni di composizione e trascrizione

Docente: Palmo Liuzzi

Primo anno: 8 ore

Secondo anno: 12 ore

Argomenti:

- a) Composizione per coro;
- b) Elementi di armonia;
- c) Trascrizione corale.

Scrittura musicale informatizzata

Docente: Erica Pizzileo

Primo anno: 12 ore

Secondo anno: 8 ore

Argomenti:

- a) Acquisizione delle capacità di scrittura di partiture e parti staccate, in formato digitale, di differenti organici e di varia ampiezza attraverso l'utilizzo di Makemusic Finale, con simulazione pratiche;
- b) Elementi di notazione musicale digitale per la scrittura musicale e la composizione: impostazione di un documento, inserimento rapido, articolazioni, espressioni, forme intelligenti, testo cantato, impaginazione, configurazione e stampa di un documento;
- c) Procedure avanzate di Finale;

- d) Inserimento rapido attraverso il dispositivo midi;
- e) Cenni su altri sistemi di scrittura musicale informatizzata.

Acustica applicata

Docente: Pantaleo Sciancalepore

1° anno: 4 ore

2° anno: 4 ore

Argomenti:

- a) Nozioni teorico-pratiche relative ai principali fenomeni acustici quali: riflessione, diffrazione, risonanza, diffusione;
- b) L'acustica degli ambienti da concerto, loro caratteristiche e possibili trattamenti per le esecuzioni corali dal vivo.

Tecniche di registrazione e amplificazione

Docente: Giuseppe Dentamaro

1° anno: 4 ore

2° anno: 4 ore

Argomenti:

- a) Possibili tecniche di registrazione e di amplificazione delle diverse tipologie di coro con o senza strumenti;
- b) Caratteristiche dei microfoni direzionali e panoramici;
- c) Applicazioni pratiche, esercitazioni e laboratorio.

La Scuola superiore biennale per direttori di coro è realizzata in collaborazione con **Associazione Regionale Cori Pugliesi e Politecnico di Bari**.



GIRO GIRO CANTO

Nuove composizioni per cori di voci bianche - volumi 6, 7 e 8

Negli ultimi anni l'editoria musicale italiana non ha dato prova di rispondere in modo esauriente ai diversi fabbisogni di nuove musiche venutisi a manifestare. Molte case editoriali hanno chiuso o indirizzato la propria attività verso altre direzioni, magari assorbite da imprese più grandi e interessate linee di mercato alternative. Feniarco, da anni, sta cercando di colmare questo *vacuum* editoriale con un ambizioso progetto per la **valorizzazione dei nostri compositori** e per un **efficace supporto ai docenti** dediti all'insegnamento pratico della musica e del canto, **ai direttori** e a tutti i soggetti che praticano la musica corale dal vivo.

Tra le diverse linee editoriali, una di quelle che hanno ottenuto il più grande consenso e una diffusione capillare su tutto il territorio italiano è sicuramente rappresentata dalla proposta dedicata ai bambini e ai ragazzi. Gli insegnanti delle scuole primarie e quelli di educazione musicale nelle secondarie di primo grado necessitano di nuovi canti adatti alle realtà che quotidianamente affrontano, composizioni realizzabili in breve tempo considerando che le lezioni hanno una durata media di soli cinquanta minuti. Inoltre, il grado di difficoltà va commisurato alle capacità di apprendimento dei bambini e dei ragazzi, alle loro precedenti esperienze e alle reali possibilità vocali. Ecco allora che vi sono diversi elementi di cui tener conto al fine soddisfare sia l'obiettivo degli insegnanti, che hanno il non facile compito di educare alla musica e, attraverso questa, sviluppare tante facoltà intellettive, che quelli di Feniarco orientati a far conoscere sin dalla più tenera età la bellezza del canto corale e a valorizzare le qualità e le doti dei giovani (e più esperti) compositori. Un libro di canti corali per bambini deve risultare attraente già dalla copertina e, all'interno, testi e musiche devono formare un tutt'uno piacevole e affascinante tanto da poter attrarre l'occhio e l'orecchio degli alunni. I brani debbono divertire ed essere, contestualmente, un valido strumento didattico. Queste sono le idee che ci hanno guidati nella scelta delle composizioni da pubblicare e nella veste da dare ai volumi.

Nei bandi finora proposti abbiamo indirizzato l'attenzione dei compositori verso le caratteristiche appena elencate che ci sembravano indispensabili per dei brani rivolti a bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni. Abbiamo raccomandato l'invio di composizioni che presentassero un percorso didattico volto all'acquisizione di competenze musicali tenendo conto del vissuto dei bambini, utilizzando anche spunti provenienti da generi e stili diversi: poesie, filastrocche e rime infantili, cartoni animati, musica leggera, musica classica, canti popolari. In aggiunta, come sopra evidenziato, abbiamo suggerito che fossero di facile esecuzione, a una o due voci, con estensione adatta a bambini di questa età e con possibile accompagnamento di pianoforte, chitarra e/o strumenti a piccola percussione, eventuali suggerimenti a gesti-suono o a possibili spunti di improvvisazione e soprattutto di durata non superiore a tre minuti. Altro elemento importante la lingua: in italiano, per essere più comprensibili e vicini alla terminologia che abitualmente utilizzano.

Tra le molte composizioni ricevute, sono stati scelti canti all'unisono, adatti per i più piccoli, e canti a più voci rivolti a ragazzi più esperti.

Si può tranquillamente affermare che, con la pubblicazione di centinaia di nuove composizioni destinate ai cori delle scuole (primarie e secondarie inferiori) e ai cori di voci bianche, la federazione abbia stimolato negli anni la nascita di nuovi cori (**anche in contesti scolastici disagiati o periferici**), abbia offerto opportunità di socializzazione tra gli adolescenti e consentito agli insegnanti di crescere nuove generazioni con la musica.

Il CD allegato a ciascun volume ne ha costituito, poi, la marcia in più. La finalità chiara e concreta fin dal principio era quella di mettere a disposizione degli insegnanti e dei direttori uno strumento utile sia per la scelta dei canti che per vivacizzare la curiosità dei ragazzi in classe. L'ascolto attivo favorisce l'efficacia dell'apprendimento sviluppando nel contempo capacità critiche rispetto al linguaggio musicale.

Questo percorso va sostenuto, rafforzato, proseguito. Ecco che nel 2018 usciranno **due nuovi volumi (sesto e settimo)** per un totale di 43 nuove composizioni selezionate in modalità anonima da una qualificata commissione di livello nazionale. Verrà curata la notografia, la fase di verifica e impaginazione, la stampa e la distribuzione gratuita, in migliaia di copie, su tutto il territorio nazionale. Ci saranno anche dei momenti ufficiali di presentazione di questo imponente lavoro e prezioso contributo alla vitalità e longevità della scrittura musicale con **l'esibizione dal vivo di tutti i brani selezionati** nell'autunno del 2018.

Si aggiunga, inoltre, che per fine 2018 uscirà un **nuovo bando (l'ottavo)** per la realizzazione dell'ottavo volume destinato a una specifica tematica e a un filone di contenuti precisamente individuato dal gruppo di lavoro a tal fine dedicato.

GIRO GIRO CANTO 6

Accadueò & Co.	<i>Francesca Caponi</i>
Bosco di primavera	<i>Eleonora Petri</i>
Bussola	<i>Maurizio Santoiemma</i>
Canto geometrico	<i>Manolo Da Rold</i>
Cha cha cha della luna	<i>Daniela Nasti</i>
Chi ha paura del Bu?	<i>Benedetta Nofri</i>
Di cosa son fatti i bambini?	<i>Rosario Randazzo</i>
Filastrocca a voce bassa	<i>Donatella Busetto</i>
Formy & Cicky	<i>Mattia Culmone</i>
Haiku - Gli uccelli / Il freddo silenzio	<i>Rossella Targetti</i>
Il cielo è di tutti	<i>Enrica Valerio</i>
Il mago	<i>Marina Gavelli</i>
Il vento	<i>Michela Franceschina</i>
La ballata del prode Anselmo	<i>Matteo Bertolina</i>
La formichina	<i>Ilario Defrancesco</i>
Le stagioni del cuore	<i>Tullio Visioli</i>
L'equilibrista	<i>Luigi Capuano</i>
Ninna nanna delle cose	<i>Francesco Milita</i>
Per la mamma	<i>Paolo La Rosa</i>
Re Carlo magno	<i>Angelo Bernardelli</i>
Storie di una chiacchiera	<i>Cristina Ganzerla</i>
Un po' più d'amore	<i>Marco Ravizza</i>

CD e Performance dal Vivo
Coro Aurora di Bastia Umbra diretto da Stefania Piccardi

GIRO GIRO CANTO 7

1564	<i>Luciano Fiore</i>
Acqua	<i>Maurizio Santoiemma</i>
Al fuoco, al fuoco!	<i>Maurizio Santoiemma</i>
Hanc para ad hac	<i>Benedetta Nofri</i>
Il trenino	<i>Luigi Capuano</i>
Il treno degli emigranti	<i>Guido Coppotelli</i>
Jubilate Deo	<i>Bernardino Zanetti</i>
La bolla di sapone	<i>Fabio Alberti</i>
La mia sera	<i>Marco Ferretti</i>
La paura	<i>Daniela Nasti</i>
L'aquilone	<i>Ilario Defrancesco</i>
Maggiolata	<i>Marco Ferretti</i>
Nuvole	<i>Bernardino Zanetti</i>
Ostinato nonsense	<i>Daniela Nasti</i>
Per fare un prato	<i>Francesco Corrias</i>
Plaudite, psallite!	<i>Enrica Balasso</i>
Primo gelo	<i>Donatella Busetto</i>
Quattro gatti	<i>Tullio Visioli</i>
Sarvesham mantra	<i>Francesco Milita</i>
Scioglilingua in canon	<i>Michela Franceschina</i>

CD e Performance dal Vivo
Artemusica di Valperga diretto da Debora Bria



CHORALITER

Periodico quadrimestrale della Federazione

Il periodico Choraliter viene diffuso a tutti i cori associati, ai conservatori italiani, a enti e soggetti del panorama culturale italiano, a numerosi compositori e a tutti gli appassionati che lo richiedono.

Stampato in oltre **5000 copie** e condiviso anche in versione digitale, nei suoi 18 anni di vita, la rivista ha dato un contributo importante alla crescita non solo della nostra associazione, ma di tutta la coralità italiana.

I dossier di approfondimento pubblicati negli **oltre 50 numeri** fin qui usciti sono stati scritti dalla penna dei migliori musicisti e dei più importanti esperti italiani di musica corale che hanno tracciato, quadrimestre dopo quadrimestre, un quadro della nostra coralità, delle sue caratteristiche e delle sue prospettive. Gli eventi della coralità italiana, i concorsi, gli appuntamenti formativi, ma anche la quotidianità delle nostre Associazioni Regionali Corali affiancate da focus su compositori, repertori, nuove progettualità e sguardi alle realtà internazionali sono state raccontate nelle pagine della nostra rivista.

Nel 2018 la rivista vuole proseguire nel suo obiettivo di essere promotore della musica, ovunque in Italia, parlando alla base e rivolgendosi a cantori, direttori, compositori ma anche a coloro che non frequentano abitualmente l'ambiente musicale e corale.

Choraliter è una rivista unica nel suo genere, a livello internazionale. È la realizzazione di un obiettivo concreto che rende giustizia al valore della coralità, dedicandole in Italia un organo di informazione specialistico su modello delle grandi riviste di musica colta. Portare avanti questo progetto pone la sfida della qualità: mantenere un alto profilo e al tempo stesso accogliere novità, monitorando richieste, tendenze nazionali e internazionali di un movimento corale globale sempre più articolato. Choraliter vuole essere l'agorà dell'Italia che canta in coro: stiamo selezionando collaboratori validi in ogni regione d'Italia, per essere presenti sul territorio, consapevoli della nostra varietà, informati dei fatti corali, polifonici, come la federazione che rappresentiamo.

La rivista deve offrire ai lettori – il direttore, il musicista o musicologo, il corista, il compositore – idee, spunti, prospettive che lo rendano parte consapevole di un movimento corale ad ampio raggio. Obiettivo degli articoli non è la cronaca del “qui e ora”, ma offrire approfondimenti, testimonianze, documenti, analisi e riflessioni che possano rimanere fruibili nel tempo. Vi sono degli standard imprescindibili perché il livello del linguaggio e dei contenuti riflette il profondo rispetto e la considerazione artistica nei confronti del mondo corale (quello capace di fare la differenza).

La pubblicazione, necessario strumento di condivisione e di conoscenza, è corredata una volta l'anno da un CD che vuole essere **testimonianza di performance dal vivo** della nostra coralità e fonte di ispirazione per gli ascoltatori.

Il lavoro redazionale richiesto per la pubblicazione di una rivista di questo livello professionale, realizzato comunque da una associazione non profit, è ingente e necessita adeguate risorse.

Il primo numero del 2018, la cui uscita è in programma ai primi di febbraio, conterrà un interessante approfondimento sulle cappelle musicali.

In particolare, il dossier sarà composto da quattro sezioni quali:

- Il suono del tempo: la cappella musicale
- Il canto delle cattedrali: cappelle musicali ancora attive dopo secoli di storia
- Maestro di cappella nel XXI secolo
- Il pensiero della chiesa

Molti altri argomenti sono previsti sullo stesso numero con una specifica scheda compositore, dedicata per l'occasione a Giorgio Susana, e una curiosa intervista ai direttori dei Tölzer Knabenchor, uno dei più importanti cori di voci bianche del mondo, Gerhard Schmidt Gaden e Christian Fliegner.

Di seguito una breve sintesi dei principali argomenti illustrati sulle recenti uscite: un quadro che rappresenta in modo tangibile la qualità di un percorso di approfondimento e di informazione che, in termini contenutistici, programmatici e di cultura musicale i ambito corale, non ha eguali in Italia e (forse) in Europa.

N. 53. Il dossier si è incentrato sulla vocalità, perché la voce è l'origine stessa della nostra passione comune, con una serie di approfondimenti quali:

- Canto ergo sum: la voce del cantore
- Un utile ripasso
- La voce al centro: l'esperienza del foniatra, direttore e compositore Marco Podda
- Dalla scienza al canto: intervista al dottore Franco Fussi

N. 52. Il dossier si è incentrato sul coro al cinema. Protagonista sempre più frequente delle colonne sonore che accompagnano le pellicole quale elemento suggestivo ed emozionale che colpisce l'ascoltatore in modo molto diretto. Questi gli approfondimenti:

- Musica, pittura e cinema: interazioni
- Il coro nell'universo cinematografico
- Il coro nella musica di Ennio Morricone

N. 51. Interessante la proposta musicale inserita nel CD legato al numero in questione: *Radici, un secolo di musica friulana*. La performance rappresenta un percorso per tenere in vita le tradizioni, e nondimeno, invita a volgere una peculiare attenzione ai testi, così da coglierne l'autonoma dignità letteraria e comprendere le ragioni della loro fortuna. Nello stesso numero, il dossier si è occupato del rapporto tra i cori e le bande, altro grande mondo associazionistico molto diffuso nel nostro paese. Questi i contenuti:

- Il coro e la banda: affinità di repertori
- Il coro e la banda: spunti di riflessione

N. 50. La coralità italiana non può essere analizzata senza fare una valutazione e una analisi di quello che è il contesto europeo nel quale si inserisce. Il dossier ha pertanto affrontato questo tema per capire meglio qual è lo stato di salute del nostro Paese.

E i risultati sono assolutamente positivi, a volte sorprendenti. Nello specifico, le tematiche di indagine sono state mirate a:

- L'Europa che canta: la ricerca sulle forme e sui numeri della coralità europea
- Il panorama corale europeo
- La parola ai coristi

N. 49. La musica corale del XXI secolo probabilmente non esisterebbe se non ci fosse stato il canto gregoriano, la prima forma di canto della storia musicale. Ma per capire meglio come il gregoriano è arrivato ai nostri giorni e ha portato alle sonorità espresse da Whitacre, da Esenvalds, da Busto e Pärt, solo per citare alcuni dei compositori per coro che vanno per la maggiore, anche se con età diverse, è interessante comprendere come il canto gregoriano abbia contaminato il XX secolo. Nel dossier, troviamo pertanto questi contributi:

- Presenze del canto gregoriano nella musica europea del Novecento
- Il canto ritrovato. Il requiem di Maurice Duruflé
- La parola si fa canto



OFFICINA CORALE DEL FUTURO

Una fabbrica di talenti e di prospettive

La musica non ha futuro se non si **coltivano i talenti**. Il progetto Officina Corale del Futuro, avviato nel 2016, vuole proseguire nella valorizzazione delle voci italiane con età tra 18 e 28 anni. Tramite selezione per entrare nei Cori Giovanili Regionali e nel Coro Giovanile Italiano, oltre **400 cantori** hanno la possibilità di formarsi annualmente con maestri di primo livello, apprendere nuove musiche con uno sguardo attento ai nuovi orizzonti anche con opere appositamente commissionate ed **esibirsi in concerto in contesti prestigiosi** trovandosi insieme per condividere quest'esperienza di crescita basata sulle **capacità** e fortemente **inclusiva** (verranno proposte delle borse di studio per situazioni economiche particolarmente critiche). Le formazioni regionali e quella nazionale sono degli ambasciatori della coralità italiana in eventi importanti, sia in Italia che all'estero.

Officina Corale del Futuro è nata per essere anzitutto un percorso formativo originale e non convenzionale, con momenti di studio, di apprendimento e di crescita collettiva e individuale mediante esperienze dirette, rivolto agli under 28. Un'occasione di **prevenzione verso possibili forme di disagio, emarginazione, isolamento. Il coro favorisce il dialogo, la condivisione, la responsabilizzazione, diventa pertanto presidio socio-culturale di fondamentale importanza**. L'istituzione di 13 cori giovanili regionali, realizzata con un grande lavoro di concertazione sul territorio e con l'intento di arrivare a 20, deve costituire un modello, un esempio di riferimento anche per realtà musicali giovanili che sono attive in un ambito territoriale più localizzato, deve rappresentare un emblema di qualità, impegno e responsabilità.

La visione strategica e programmatica dell'Officina si fonda anche sulla scelta di individuare i direttori in base a criteri che premiano i giovani talenti under 35, di valorizzare le specifiche qualità coordinandone l'azione per una sinergica collaborazione sui territori, di condividere linee guida uniformi nel progetto complessivo.

A fianco del percorso per cantori e direttori, si vuole mettere in luce il lavoro dei compositori e la necessità di **creare nuovi repertori**, nuove musiche e chiudere pertanto il cerchio che porta alla performance dal vivo. Anche in questo caso, l'intento è quello di scegliere i germogli più interessanti della scrittura musicale.

Un progetto come questo tende a far emergere le vere aspirazioni e le reali doti dei giovani coinvolti: in un mondo di adulti dove si lamenta una continua e palese carenza di meritocrazia, si vogliono premiare la **responsabilizzazione** e le vere **capacità** delle nuove generazioni. I cantori dei cori regionali e del coro giovanile nazionale sentono il privilegio (e il piacevole peso) di far parte di un gruppo nel quale misurarsi, sapendo che il contributo individuale è fondamentale alla buona riuscita del tutto. Questo senso di autostima li aiuta ad affrontare il quotidiano percorso di vita oltre che a indicare la possibilità di un futuro lavorativo nell'ambito musicale. Non è trascurabile, infatti, l'energia che iniziative di questo tipo riescono a sprigionare aumentando nei singoli individui la consapevolezza che, anche in giovane età, si possano percorrere strade di professionalizzazione grazie alla qualità e all'impegno.

Nel 2018, in numerosi territori regionali, proseguiranno i lavori dell'Officina sulla strada di quanto finora avviato. Ci saranno quindi sedute di audizione per l'integrazione degli organici, riunioni di programmazione delle attività con calendarizzazione di un piano prove annuale e del relativo piano concerti, incontri mensili per l'apprendimento del repertorio da parte dei giovani cantori secondo un calendario concordato, contatti con giovani compositori per la produzione ad hoc di nuovo repertorio appositamente *tagliato*, come un abito su misura, per la specifica compagine corale, sessioni di registrazione ed editing di proposte organiche di repertorio da diffondere tramite supporto discografico per accrescere la notorietà del coro e, naturalmente, una serie di concerti distribuiti in tutta la penisola e realizzati nei più disparati contesti.

I CORI DELL'OFFICINA

Coro Giovanile di Abruzzo e Molise
direttore Serena Marino

Coro Giovanile Campano
direttore Giuseppe Lazzizzera

Coro Giovanile dell'Emilia Romagna
direttore Silvia Biasini

Coro Giovanile Regionale del Friuli Venezia Giulia
direttore Petra Grassi

Coro Giovanile Marchigiano
direttore Michele Bocchini

Coro Giovanile Piemontese
direttore Loreta Pinna

Coro Giovanile Pugliese
direttore Luigi Leo

Coro Giovanile Toscano
direttore Benedetta Nofri

Coro Giovanile Sardo
direttori in fase di rinnovo tramite apposito bando

Coro Giovanile Siciliano
direttori in fase di rinnovo tramite apposito bando

Coro Giovanile Umbro
direttore Sergio Briziarelli

Arcova Vocal Ensemble della Valle d'Aosta
direttore Nicola Forlin



ARCHIVICORALI

La biblioteca corale italiana

La musica dal vivo non sarebbe possibile senza un repertorio da eseguire. La **raccolta** e la **catalogazione** di questo repertorio diventano prezioso supporto e patrimonio di inestimabile valore per dar voce e vita a ciascuna compagine corale. Feniarco, come rappresentante nazionale dell'intero sistema legato ai cori, ha pensato che la crescita, sia qualitativa che quantitativa, delle proposte organizzate sul territorio necessitasse impellente la predisposizione di strumenti tecnologici d'avanguardia, al passo con i tempi odierni della globalizzazione telematica e capaci di soddisfare le esigenze di efficienza, efficacia, rapidità e immediatezza di informazioni, proponendo la creazione di un **database degli archivi (raccolte di materiali musicali editoriali e sonori) della coralità italiana**, organizzato secondo criteri omogenei e funzionali, da mettere a disposizione di tutti gli operatori del settore e non solo. Un luogo virtuale dove il materiale corale, che riveste rilevanza per i fini istituzionali dell'associazione, viene reso disponibile a tutti gli interessati consentendo loro di attingere, comodamente e velocemente, informazioni e spunti progettuali utili alla messa in cantiere di nuove iniziative.

Un progetto di notevole importanza per il consolidamento e la promozione del canto e la ricaduta, in termini di valori culturali e sociali, sull'intera collettività nazionale. Il progetto mira al raggiungimento di una serie di obiettivi che permettano a Feniarco e a tutta la filiera di valorizzare il grande patrimonio editoriale (composizioni, materiale didattico, documentativo, biografico, musicologico, etnomusicologico e quant'altro) e discografico dislocato sul territorio nazionale. In particolare si prefigge di: offrire ai direttori, alle Associazioni Regionali Corali e ai cori la possibilità di accedere, in un unico sito, alla consultazione delle raccolte di materiali musicali editoriali e discografici della coralità italiana; consentire a tutta la base associativa di avere a disposizione strumenti *tecnici* adeguati a dare maggiore efficacia e efficienza al lavoro di realizzazione delle molteplici attività istituzionali; creare un archivio musicale biblio-discografico comune, in continua implementazione, in grado di contenere un'enorme mole di materiale musicale-corale e di individuare gli strumenti per favorire sinergiche relazioni con altre basi di dati presenti sul web; stimolare i giovani allo studio e all'approfondimento della coralità mediante l'utilizzo di strumenti più moderni e quindi più vicini al loro quotidiano; raccogliere, catalogare e conservare la "storia" della coralità italiana con una procedura digitale a garanzia di una sicura e veloce trasmissione nello spazio e nel tempo. Un piano di lavoro così importante, per i suoi risvolti presenti e futuri, deve favorire il coinvolgimento di tutta l'associazione per la condivisione del suo patrimonio biblio-discografico. Il materiale raccolto è stato inserito fisicamente nella biblioteca della federazione e, dopo un preziosissimo e impegnativo lavoro di programmazione e di studio delle modalità di catalogazione, va ora caricato nel catalogo online della biblioteca corale italiana, **entità unica nel suo genere perché molto specializzata** e difficilmente paragonabile con altre realtà. Dopo una prima fase di predisposizione dello strumento, è necessario quindi procedere con la consolidazione, l'implementazione e la corretta digitalizzazione mettendo a disposizione risorse umane ed economiche a tal fine preposte. Nel 2018 si vuole anche rilanciare la raccolta di materiali corali recentemente prodotti sul territorio italiano e con la promozione e diffusione di questo importante prodotto culturale.



ITALIACORI.IT

Il portale dei cori

L'implementazione, l'aggiornamento, la valorizzazione, la promozione e la diffusione di quell'ambizioso progetto informatico che risponde al nome di Italiacori.it proseguirà nel 2018 con rafforzata energia. Un **programma digitale** che ha portato al completo rinnovamento della piattaforma web facente capo a Feniarco, in un'ottica di migliore fruibilità, di rafforzamento della percezione dell'importanza delle azioni di questo ampio sistema corale, di maggiore visibilità alle attività poste in atto.

A fianco alla dimensione fisica del far coro e della performance dal vivo, che rimane predominante e centrale per i cantori, è necessario porre attenzione anche al messaggio e alla visibilità delle iniziative di ogni singola formazione, alla comunicazione verso l'esterno delle attività verso **pubblici differenziati**.

L'obiettivo è quello di rendere il **network Feniarco**, nella sua totalità (siti, social e canali interconnessi), un punto di riferimento nuovo, innovativo e stimolante per il mondo corale nazionale e per chiunque voglia delle informazioni sulla vita dei cori italiani. Si intende promuovere una maggiore interattività degli utenti con i sistemi informatici della coralità spingendoli al costante aggiornamento dati, avvicinando nel contempo un'utenza più giovane e abituata all'interazione multimediale, rendendo lo spettacolo dal vivo un elemento con caratteristiche sociali rilevanti anche dal punto di vista comunicativo e mediatico: fare musica insieme è l'essenza del vivere in società, aumenta il senso civico ed educa a rispettare le altre voci (e opinioni) in un contesto di integrazione e **la tecnologia deve supportare questo percorso**.

Da un lato è quindi richiesta la collaborazione del territorio per l'autonomo aggiornamento delle informazioni e per l'inserimento delle attività realizzate, dall'altro verrà richiesto uno sforzo organizzativo, gestionale, di competenze da parte della sede centrale che richiede risorse umane ed economiche nella convinzione che possa davvero rappresentare una vetrina, **un modello a livello europeo** e, al contempo, un motivo di orgoglio del patrimonio non solo corale ma culturale, sociale e storico del nostro paese.

